TRIESTE, Mercoledì 10 Settembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: ... 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nu... 6762
Anno XIX dell'E. F. - V...

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia ... per ... 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie ... Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: v... da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

L'assedio di Pietroburgo è cominciato

I rifornimenti alimentari non potranno bastare che per qualche settimana - Depositi di armi e viveri bombardati dall'aviazione

Dopo la caduta di Schlusselburg

Vani tentativi di Voroscilof per aprirsi un varco

Fronte dell'Est, 10

mportante azione che ha por- all'occupazione della città di sselburg a sud del Lago La- ha determinato una situazio- olto pericolosa per l'ala destra schieramento sovietico. Ecco e i risultati di tale azione, a dato luogo ad accaniti com- menti durati più giorni, costi- ono un grande ed autentico esso militare.

La flotta sovietica

ogna considerare innanzitutto tuazione della flotta sovietica detta del Baltico. Perduta an- la base di Pietroburgo, perchè mai sotto il tiro dei cannoni nga portata dell'artiglieria te- essa può disporre soltanto base di Kronstadt, la quale sarà continuamente tormen- dai bombardamenti delle forze tedesche. Kronstadt non sarà e un rifugio per le forze na- sovietiche, ma un bersaglio identificabile per l'azione inin- ta dell'aviazione da bombar- nto in quota e in picchiata. ottigliamento dell'estrema ri- rientale del Mar Baltico to- le possibilità di rifornimen- base navale.

battaglia per Pietroburgo sta e per concludersi. Si afferma bienti bene informati che da- presenza nella città di quasi la popolazione che vi abita- normalmente e di importanti militari, i rifornimenti di cui tà dispone, non potranno sod- re le necessità dell'alimenta- degli assediati che per qual- settimana. Nel campo bellico e si può presumere che il Co- do sovietico vi abbia concen- notevoli importanti depositi unizionamento e di armi.

troburgo non ha, non dispo- elementi naturali di appog- di difesa come invece li pos- la città di Odessa. Qui le col- ed i laghi che si trovano nei rni del grande porto del Mar costituiscono elementi natu- di difesa per le infiltrazioni e gli attacchi frontali o sui fian- si può prevedere che a Pietro- le truppe sovietiche addiver- a sistematiche distruzioni reare ostacoli e difese natu- La lotta sarà quanto mai ac- ma il volume di fuoco di spongono le forze germani- le truppe di assalto avranno ne di ogni difesa. Le rive del- Neva costituiranno inoltre un nto importantissimo per le di sondaggio e per l'investi- o dei settori lungo il corso del e.

La battaglia si sposta

battaglia divampa ora verso ove le forze germaniche sfrut- il successo premono e so- pono le Divisioni sovietiche le linee ferroviarie che si di- no dall'importantissimo cen- comunicazioni di Pietrobur- interruzione del traffico su linee ferroviarie costituisce un colpo per le forze sovietiche ate da Murmansk in direzio- Mosca. Dalle regioni centrali Russia il rifornimento delle sovietiche che operano in settore nord fino al Mare rents è completamente para- Murmansk potrà essere nto rifornita dal mare e cioè basi navali di Arcangelo. Da- condizioni del sistema strada- territorio sovietico special- in queste regioni nordiche, impossibilità di fare affluire rnimenti per via ferroviaria, facilmente immaginare in precaria situazione vengano a rsi le forze sovietiche che o- no sul fronte finlandese da mansk al Lago Ladoga.

forze del Maresciallo Vorosci- hanno cercato, attaccando ad Ilmen ed in combattimenti titi, di aprirsi un varco nello ramento tedesco per riprende- sud le posizioni delle forze che sbaragliate a Schlussel- Tentativi inutili che sono co- stati perdite enormi. Non soltanto il Maresciallo Voroscilof non è riuscito ad ottenere da queste sue azioni disperate qualche risultato, ma in brillanti azioni tattiche locali le forze germaniche hanno potuto agire sui fianchi delle colonne che tentavano di conseguire progressi nel settore lasciato aperto perchè si formassero piccoli salienti che si trasformavano, tra l'una e l'altra azione, in piccole sacche, dove i reparti germanici intervenivano tempestivamente, distruggendo le forze che il nemico vi aveva gettato.

L'aviazione tedesca di bombardamento ha collaborato nelle operazioni di questi giorni intorno a Pietroburgo in modo mirabile. I suoi interventi tempestivi per vincere la resistenza del nemico o per sbaragliare gli attacchi in massa delle forze motorizzate o di fanteria sovietiche, hanno creato sempre una situazione favorevole alla azione dei reparti tedeschi impegnati e, in moltissimi casi hanno determinato la conclusione vittoriosa delle azioni delle forze di terra. L'aviazione da caccia tedesca ha sgominato e distrutto le formazioni aeree avversarie che tentavano di sostenere l'azione delle forze sovietiche.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 9

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Come è stato reso noto con un Comunicato straordinario, Divisioni celeri dell'Esercito germanico, validamente sostenute da formazioni da bombardamento dell'Arma aerea, hanno raggiunto la Neva sul largo fronte ad est di Pietroburgo. La città di Schlusselburg, sul Lago Ladoga, è stata presa d'assalto da un Reggimento di fanteria. In tal modo, l'anello germano-finnico intorno a Pietroburgo si è chiuso e la città è ormai tagliata fuori da tutte le comunicazioni terrestri.

Aerei tedeschi da combattimento hanno bombardato, nella giornata di ieri e nella scorsa notte, depositi di armi e di viveri a Pietroburgo.

Un altro attacco notturno è stato condotto dall'Arma aerea tedesca contro Mosca.

Da fonte militare si informa che durante il combattimento intorno a Schlusselburg un reparto germanico di artiglieria, aggirando il settore della Neva ad est della città, riusciva a prendere sotto il suo fuoco diverse navi sovietiche che tentavano di portare rinforzi alla piazzaforte. L'intenso e preciso fuoco delle batterie germaniche si è concentrato su cinque cannoniere nemiche affondandole.

Come annuncia il Comunicato, formazioni aeree germaniche hanno attaccato la notte scorsa obiettivi militari di Mosca. Uno stabilimento per la costruzione di automobili è stato parecchie volte centrato in pieno. Vari capannoni sono andati in fiamme. Grosse formazioni di apparecchi germanici hanno efficacemente bombardato depositi di viveri e altri obiettivi dell'accerchiata città di Pietroburgo.

Una formazione di apparecchi da caccia germanici ha abbattuto ieri nel pomeriggio nel giro di 4 ore, 16 apparecchi da bombardamento sovietici tipo «Martin». Secondo le notizie finora pervenute all'Agenzia Ufficiosa, i Sovietici hanno perduto nella giornata dell'8 settembre 86 apparecchi, dei quali 81 abbattuti e 5 distrutti al suolo.

Perdita senza compenso

Roma, 9

La caduta del pilastro fortificato di Schlusselburg taglia corto a tutte le notizie false e tendenziose che la propaganda anglo-russa diffondeva per il mondo sulla situazione militare nella zona di Pietroburgo. L'occupazione di Schlusselburg documenta che Pietroburgo è completamente circondata, che anche il traffico fluviale sulla Neva è interrotto e che non esistono più comunicazioni fra Pietroburgo e Kronstadt da una parte, il Lago Ladoga ed il Mar Caspio dall'altra. Di mano in mano che si restringe la zona libera intorno a Pietroburgo diventa sempre più difficile la situazione di Kronstadt e delle basi aeree situate nelle immediate vicinanze dell'ex Capitale.

Anche i rifornimenti bellici alla base navale di Hangoe e alle isole Oesel e di Dangoes diventano più duri e limitati. Pietroburgo è, dopo Mosca, il più grande centro siderurgico, metallurgico, chimico ed elettrochimico della Russia sovietica. Oltre a ciò Pietroburgo ed i suoi dintorni rappresentano il 50% di tutta l'industria navale e marittima della Russia.

In seguito all'avanzata germanica nel settore di Wolchov ed alla avanzata finnica nella zona del fiume Swir molti stabilimenti industriali di Pietroburgo sono già senza forza motrice e non sono più in condnzione di lavorare. Questa mancanza di energia elettrica e la sospensione di ogni arrivo di materie prime condannano inesorabilmente alla immobilità anche molti impianti industriali che non sono ancora battuti dall'artiglieria germanica. Varie zone industriali sono del resto sotto il martellamento di cannoni tedeschi i quali si avvicinano sempre più di mano in mano che le truppe germaniche stringono il loro cerchio intorno alla città.

Le informazioni attraverso le quali la propaganda inglese cerca di attenuare l'effetto della disarticolazione di Pietroburgo, affermando che altre industrie situate nell'interno della Russia potranno prendere il posto delle industrie di Pietroburgo non rispondono alla realtà. La perdita della produzione industriale di Pietroburgo non potrà essere compensata, nemmeno approssimativamente, dalla eventuale trasformazione e dall'eventuale ingrandimento di altri centri industriali russi

Una resistenza inutile

Berlino, 9

Le operazioni sul fronte nord del teatro di guerra russo sembrano ora concentrare i loro sforzi all'assedio contro Pietroburgo. Le fortezze esterne e lontane dal centro della città via via cadono in potere dei Tedeschi che operano al sud e ad oriente: Schlusselburg è stata presa e i Tedeschi si trovano così a circa 30 chilometri da Pietroburgo. I Finnici, scendendo dalle due rive del Lago Ladoga, hanno chiuso ermeticamente il cerchio di ferro intorno alla città. Il Golfo di Finlandia, che bagna Pietroburgo e la vicina fortezza e base navale di Kronstadt, è strettamente vigilato dai Germanici che impediscono ogni movimento navale ai Sovietici. Questi, all'imboccatura del Golfo, detengono ancora l'isola di Osel e i porti di Hangoe e di Dangoe in territorio prettamente finlandese, ma quelle posizioni sono di scarsa utilità, specie perchè non più collegate al sistema marittimo russo di tutto il Golfo.

La difesa della città sarà molto accanita avendo il Maresciallo Voroscilof fanatizzato la popolazione civile. Forse la difesa sarà più lunga di quanto si poteva pensare, ma anche se Voroscilof metterà in pratica il suo ordine di distruggere la città intera prima di cederla all'avversario, la resistenza sarà inutile e criminale per il sangue che farà spargere agli abitanti della città che conta più di un milione di abitanti e che solo 30 anni fa era fra le più eleganti e cospicue d'Europa e che è irrimediabilmente destinata a passare nelle mani dei Tedeschi e anche dei Finlandesi, che si apprestano a penetrarvi dal nord.

Prefetti ricevuti dal Duce per il rapporto annuale

Roma, 9

Il Duce riprendendo il rapporto annuale ha ricevuto a Palazzo Venezia i Prefetti Dompieri di Ancona, Onnis Delicati di Ascoli Piceno, Vendittelli di Macerata e Mosconi di Pesaro Urbino.

Churchill dichiara che l'U.R.S.S. ha grande necessità di aiuti
Gli 8 punti non valgono per l'India nè per altre parti dell'Impero

Berna, 9

In una rassegna dello svolgimento della guerra fatta oggi ai Comuni, il signor Churchill ha detto che «la Russia ha chiesto tra l'altro merci che non sono disponibili nell'Impero britannico nè presso i nostri alleati. Per queste ultime avverrà una discussione a Washington e alla conferenza di Mosca. I Russi hanno grande necessità anche perchè una parte considerevole delle loro industrie belliche è caduta in mano del nemico. Ci rendiamo conto che col protrarsi di una lotta tanto gigantesca alla Conferenza di Mosca dovrà essere studiato e organizzato il rifornimento di un Esercito poderoso. La soluzione del problema richiederà seri sacrifici da parte dell'Inghilterra, soprattutto per quanto concerne i propri rifornimenti di munizioni. La difficoltà dominante è la limitazione delle possibilità di trasporto marittimo, nonchè quella delle possibili vie di rifornimento dei nostri alleati».

Il Primo ministro ha quindi illustrato l'andamento della battaglia dell'Atlantico ammonendo la Camera e non credere che essa sia stata vinta.

Passando alla dichiarazione atlantica, il signor Churchill ha detto che essa non ha alcun riferimento specifico al problema dei Regimi costituzionali dell'India, della Birmania o di altre parti dell'Impero britannico. Il signor Churchill ha quindi confermato che tra i maggiori argomenti di discussione col signor Roosevelt vi è stato quello della politica comune da seguire nei confronti del Giappone.

I rossi non avrebbero sufficienti riserve per un'operazione controffensiva

Stoccolma, 9

Il corrispondente londinese del *Dagens Nyheter* informa che la maggior parte dei corrispondenti di guerra inglesi sul fronte orientale definiscono ora la situazione militare dei Sovieti molto più critica di prima. Tanto il collaboratore militare del *Daily Telegraph*, quanto il noto corrispondente del *Daily Mail*, Lidell Hart, esprimono nei loro rapporti la convinzione che l'elemento più pericoloso dell'attuale situazione è costituito dalla mancanza di una forte controffensiva sovietica. Lidell Hart nella sua corrispondenza al *Daily Mail* scrive fra l'altro: «Bisogna guardarsi dallo scambiare singoli contrattacchi sovietici locali con una controffensiva. Il motivo della mancanza di una controffensiva è da ricercarsi nel fatto che i Sovieti non avrebbero sufficienti riserve per una operazione del genere». L'articolista sottolinea quindi l'indubbia eccezionale importanza di una eventuale caduta di Pietroburgo.

Quattro navi mercantili affondate in Atlantico da sottomarini tedeschi

Berlino, 9

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Sottomarini tedeschi hanno affondato nell'Atlantico settentrionale 4 navi mercantili nemiche per complessive 21.500 tonnellate.

L'Arma aerea germanica ha bombardato sull'isola britannica, nella notte sul 9 settembre, attrezzature militari nella contea di York e le installazioni portuali di Great Yarmouth.

Un attacco di aerei germanici da combattimento, nella notte sull'8 settembre, contro navi nemiche nel golfo e nella rada di Suez, ha avuto un grande successo: una nave cisterna di 7 mila tonnellate è stata distrutta e 5 altre navi mercantili sono state gravemente danneggiate.

Il nemico ha sorvolato nella scorsa notte la Germania occidentale e sud occidentale. In seguito al lancio di bombe su quartieri di abitazione, soprattutto a Kassel, si lamentano morti e feriti fra la popolazione civile. L'artiglieria contraerea ha abbattuto uno dei bombardieri attaccanti.

Nell'assolvimento di missioni di scorta agli approvvigionamenti delle truppe combattenti nell'estremo nord, la nave scuola «Bremse» di 1400 tonnellate si è improvvisamente scontrata nelle acque norvegesi, in pessime condizioni di visibilità, con forze navali britanniche composte di un incrociatore e di due cacciatorpediniere. Per difendere il convoglio che scortava, la «Bremse» impegnò combattimento contro le superiori forze nemiche e dopo una breve, violenta lotta, affondò essendo stata centrata da parecchi siluri. Tutte le navi del convoglio, grazie al valoroso comportamento della «Bremse», raggiunsero senza danni i loro luoghi di destinazione. Una parte dell'equipaggio della «Bremse» è salva.

Nella notte dell'8 settembre, batterie germaniche di lunga gittata hanno preso sotto il loro fuoco un convoglio britannico navigante nelle acque di Dover. Dopo i primi colpi il convoglio si è disperso e le navi isolate, navigando in ogni direzione, hanno tentato di sottrarsi al fuoco delle batterie germaniche, le quali, però, hanno diretto con efficacia le loro granate sulle navi disperse.

L'Agenzia ufficiosa informa che nella notte sul 9 settembre aerei tedeschi da combattimento hanno compiuto attacchi contro l'aerodromo di Abu Sueim, che sono riusciti particolarmente efficaci. Sono stati centrati colpi in pieno su una grande aviorimessa dove si sono verificate violente detonazioni. Inoltre è stato incendiato un deposito di carburante. L'attrezzatura dell'aeroporto è stata anch'essa distrutta con attacchi in picchiata.

Nel Golfo di Suez un'altra nave mercantile di una stazza tra le 8 e le 10 mila tonnellate è stata così gravemente danneggiata da bombe centrate in pieno, che essa, dopo violentissimi scoppi verificatisi a bordo, ha dovuto lanciare immediatamente il segnale di «S. O. S.».

Il generoso sacrificio della «Bremse»

Berlino, 9

(B) Il generoso sacrificio nel Mar Glaciale Artico della nave-scuola per allievi artiglieri germanici «Bremse», la quale nave ha combattuto sino a farsi affondare da forze molto superiori, salvando così il convoglio mercantile che scortava non è solamente un atto di eroismo che onora tutta la Marina da guerra ma indica anche che la Germania manda le sue navi tanto meno numerose e potenti di quelle del nemico a navigare in mari lontani e pericolosi proprio nelle vicinanze dell'avversario, che non riesce a rendere efficace il blocco. Del resto l'esempio del «Bremse» non è che la continuazione del tradizionale spirito guerresco e di onore della Marina tedesca: l'anima del «Von Spee» e del «Bismarck» è l'anima di tutte le navi e di tutti i marinai della Germania ed anche possiamo gridarlo forte, dei marinai d'Italia; quindi delle Potenze dell'Asse in tutti i mari e in tutti gli oceani, dal Mar Glaciale Artico al Pacifico, dal Mediterraneo all'Atlantico. E dimostra anche l'episodio narrato con tanta sobrietà dal Bollettino germanico che i convogli mercantili delle Nazioni alleate navigano dovunque e dovunque passano e non è detto che prima di sparire in fondo al mare gli allievi artiglieri del «Bremse» non abbiano inflitto alle navi da guerra nemiche incontrate quasi in uno squarcio di nebbia, danni da renderle inservibili per lungo tempo. Ad ogni modo il «Bremse» è oggetto dell'omaggio di tutti i combattenti di terra, di mare e dell'aria.

L'affondamento nel Mar Rosso di una nave americana sarebbe un fatto naturalissimo

Roma, 9

La notizia secondo cui una nave americana navigante nel Mar Rosso per conto dell'Inghilterra sarebbe stata affondata, viene qui commentata nel senso che, pure ammettendo la veridicità dell'affondamento di tale nave, esso rappresenterebbe un fatto naturalissimo dal momento che il Mar Rosso è stato dichiarato zona di guerra anche dall'Italia come è zona di guerra il Canale di Suez.

SUL FRONTE DI TOBRUK

Notevole attività delle nostre artiglierie - Depositi di munizioni e accantonamenti di truppe bombardati dall'aviazione dell'Asse

Il Bollettino 462

Il Quartier generale delle Forze Armate comunica in data di ieri 9 settembre 1941-XIX:

Sul fronte di Tobruk notevole attività delle nostre artiglierie. Reparti aerei italiani e germanici hanno bombardato con successo a Tobruk, Marsa Matruh, Giarabub e Sidi el Barrani depositi di munizioni, postazioni di artiglierie, impianti, accantonamenti di truppe e concentramenti di automezzi. Cacciatori tedeschi hanno attaccato l'aeroporto di Sidi el Barrani distruggendo al suolo un apparecchio tipo «Hurricane».

Questa notte velivoli avversari hanno nuovamente sorvolato Palermo lanciando alcune bombe quasi tutte cadute in mare. Pochi danni e nessuna vittima. Le perdite tra la popolazione palermitana, causate dall'incursione aerea di ieri notte, sono salite a 27 morti e 58 feriti. Il contegno della popolazione per calma e disciplina è stato esemplare.

Nell'Africa orientale, nostri reparti avanzati del caposaldo di Sella Culquabert hanno effettuato una sortita il giorno 6, disperdendo gli elementi nemici che li fronteggiavano. Nella zona di Uolchefit, in una nostra azione di mitragliamento aereo, sono state inflitte gravi perdite all'avversario.

Il piroscafo «Esperia» è stato affondato da un sommergibile nemico nel Mediterraneo centrale. La quasi totalità delle persone imbarcate e dell'equipaggio è stata salvata dalle unità che lo scortavano.

Formazioni della R. Aeronautica hanno attaccato nella notte scorsa le basi aeronavali dell'isola di Malta, provocando incendi e danni numerosi. Un nostro velivolo non è rientrato dall'azione.

Violento attacco notturno alle basi aeronavali di Malta

Zona di operazioni, 9

La nostra aviazione da bombardamento, proseguendo nelle azioni dirette a neutralizzare progressivamente ogni possibilità offensiva, ha effettuato questa notte un violento attacco alle basi aeree e navali dell'isola di Malta. Il tiro preciso dei bombardieri a tuffo sulla base della Valletta ha arrecato gravi danni alle attrezzature del porto colpite con bombe di grosso calibro. Sono stati pure attaccati e efficacemente colpiti gli aeroporti di Micabba, Cà Venezia e Hal Far e la nuova pista di lancio di Gubia. Bombe di piccolo e medio calibro e spezzoni dirompenti e incendiarie hanno raggiunto gli obiettivi con efficace risultato. Fra i numerosi focolai di incendi sviluppatisi sugli aeroporti attaccati e nelle vicinanze di essi, presso i velivoli centrati, cinque incendi hanno raggiunto notevoli proporzioni tanto che i nostri piloti potevano ancora osservarli, durante il ritorno alle basi a oltre 50 km. di distanza.

Vile accanimento inglese contro i coloni del Gebel cirenaico

Zona di operazioni, 9

Come ha già riferito il Bollettino del Quartier generale, negli ultimi giorni alcuni velivoli inglesi hanno mitragliato villaggi e case del Gebel cirenaico. Questi villaggi non costituivano certamente obiettivi militari e del resto tutta la zona presa di mira dal nemico è abitata unicamente da pacifici coloni, tutti intenti ai lavori dei campi che continuano tenacemente ad assolvere la missione di rendere fecondi i terreni fino a ieri sterili e deserti. Ma gli Inglesi non sono capaci di intendere la nobiltà e il coraggioso sforzo dei nostri coloni. L'Inghilterra ha creato ed ingrandito il suo Impero attraverso le rapine coloniali e lo sfruttamento di altri popoli, non con le braccia dei suoi lavoratori. Essa non sa comprendere e perciò non sa rispettare le opere realizzate attraverso lunghe e dure fatiche. Gli Inglesi non conoscono altro metodo all'infuori di questi due: lo sfruttamento, oppure la distruzione.

Tutto quanto è stato creato in Libia dai lavoratori italiani: la redenzione della terra, la trasformazione del deserto in campi di grano, in vigneti, in oliveti tutto ciò è estraneo alla morale inglese, costituisce anzi una grave offesa, un rimprovero vivo, una bruciante accusa. Ecco perchè i soldati britannici di ogni specialità, di ogni grado, si sono accaniti e continuano vilmente ad accanirsi contro i laboriosi lavoratori italiani del Gebel. Dopo i saccheggi, le devastazioni, le violenze, i soprusi, adesso sono i mitragliamenti contro contadini inermi, contro donne e contro bambini: i peculiari contrassegni distintivi dei soldati inglesi.

Tutto il mondo tenga presente ciò, e lo tengano presente specialmente gli Italiani non soltanto per combattere con sempre maggiore impegno contro un nemico sleale, immorale e malvagio ma soprattutto per ricordarsi di far pagare caro ad un simile nemico tutti i misfatti, tutte le bassezze, tutte le atrocità, nel giorno dell'immancabile resa dei conti.

Cinismo britannico

Radio Londra confessa l'attacco contro la città di Palermo e l'ospedale di Gondar

Roma, 9

Una nuova prova dell'impudenza che ha sempre distinto la propaganda britannica è stata data ieri sera lunedì alle 20.25 da Radio Londra che ha trasmesso questa notizia, testuali parole, testualmente tradotte: *«La nostra aviazione ha attaccato a ondate successive la città di Palermo provocando morti e feriti. Abbiamo pure attaccato l'ospedale di Gondar causando morti e feriti».*

Eravamo abituati a conoscere una propaganda britannica menzognera, deformatrice, travisatrice impudente fino a negare la luce del sole o a creare dal nulla fatti che non reggevano alle minima osservazione. Ma una propaganda britannica che si rivelasse così cinica, così sfornita di ogni senso morale e politico non la conoscevamo. Radio Londra confessa apertamente di avere attaccato la città di Palermo. Non un obiettivo direttamente o indirettamente militare ma una città con le sue case per civili, con le sue donne, con i suoi bambini: la città di Palermo.

E senza più ritegni nel senso morale la radio si svela anche rea di avere attaccato l'ospedale di Gondar, causando morti e feriti, di quella Gondar la cui resistenza valorosa è stata riconosciuta dal comandante nemico che proponeva ad evitare un ulteriore spargimento di sangue... imperiale una onorevole resa.

I commenti sono superflui. In tutto ciò si rivela l'anima inglese quando non riesce, nei suoi rari attimi, a non più controllarsi. L'Inghilterra puritana, sedicente liberale, sedicente democratica che si pretende di erigersi a tutrice dell'umanità, che nel suo espressivo esponente Churchill, legge, a bordo del «Potomac», la bibbia col compagno Roosevelt a propiziare la vittoria... dichiara francamente di avere assassinato gli uomini, le donne e i bambini di Palermo, e i feriti che erano ricoverati nell'ospedale di Gondar!

Una manifestazione d'amicizia italo-tedesca a Torino

Torino, 9

Un'interessante manifestazione di amicizia italo-tedesca è stata promossa dal Consolato di Germania e attuata oggi in un albergo cittadino. Erano presenti il generale comandante il Corpo d'Armata, il prefetto, il federale, il podestà, il comandante il Raggruppamento Camicie Nere, il capo della Sezione piemontese del partito nazionalsocialista, numerose personalità della colonia germanica di Torino e un gran numero di giornalisti. Dopo alcune parole di presentazione del console generale di Germania, von Langen, il direttore della *Gazzetta del Popolo* Eugenio Bertuetti, ha riferito sulla sua recente visita al fronte orientale, rilevando la formidabile preparazione bellica dell'esercito germanico e degli eserciti alleati, l'altissimo spirito aggressivo che anima le truppe dei Paesi che combattono contro il bolscevismo, la partecipazione entusiastica dei popoli europei a questa profondamente sentita guerra contro il nemico della civiltà. Eugenio Bertuetti ha testimoniato inoltre quanto accurata fosse la preparazione bellica russa e ha posto in evidenza la necessaria tempestività della marcia contro il bolscevismo, deciso a una brutale invasione dell'Europa. Fervide dimostrazioni di amicizia italo-germanica e di profonda solidarietà per la lotta in comune intrapresa hanno salutato la fine della conversazione.

Direttive del Duce a Bottai per la costituzione dei Centri didattici

Roma, 9

Il Duce ha ricevuto il ministro dell'Educazione Nazionale, che gli ha riferito sulla sua recente visita al Museo della Scuola di Firenze e sui lavori di allestimento di quel Centro didattico nazionale, che sarà inaugurato, com'è stabilito nel Calendario del Regime, il 28 ottobre XX e costituirà il primo dei laboratori didattici cui è assegnato lo scopo di avviare la scuola italiana a ricerche tecniche ed esperienze pedagogiche a documentazioni e differenziazioni didattiche, al rinnovamento di metodi e di interessi per l'attività tecnica dei docenti e per la loro formazione professionale. Sarà tenuto in quella occasione, nei giorni 28 e 29 ottobre, il rapporto annuale dei Provveditori agli studi per l'attuazione negli ordinamenti scolastici — conformemente al programma stabilito per l'anno 1941-42 — dei principi sanciti nella Carta della Scuola. Il giorno 29, inoltre, la Scuola italiana renderà omaggio alla memoria di Carlo Lorenzini, detto Collodi, inaugurando in via Taddea a Firenze, una lapide che ricordi l'immortale autore di Pinocchio.

Il Duce ha impartito al ministro le direttive per la costituzione e il funzionamento dei Centri didattici e per il piano di applicazione delle provvidenze scolastiche designate dalla Carta della Scuola.

Il Duce per l'istruzione musicale svincolata dai metodi stranieri

Roma, 9

Il Duce, su proposta del ministro dell'Educazione Nazionale, ha impartito ordine e ha concesso adeguati fondi perchè siano promosse le pratiche necessarie per svincolare l'istruzione musicale italiana dai metodi di studio di autori stranieri. Si tratta di un lavoro di notevole importanza, che non poteva essere affrontato in un momento più felice del presente, in cui la Nazione è totalitariamente tesa.

Il Duce riceve in omaggio alcune pubblicazioni tedesche

Roma, 9

Il Duce ha ricevuto il direttore della Casa editrice di Essen «Essner Verlagsanstalt», Volfango Muller-Clemm, che gli ha fatto gradito omaggio di alcune interessanti pubblicazioni tedesche.

Un telegramma al Duce del Convegno del tessile-tipo

Al Duce è pervenuto da Venezia il seguente telegramma:

Il Convegno nazionale del tessile tipo riassumendo una tappa dell'autarchia tessile in Italia, esprime nel Vostro nome, con unità di propositi, con incrollabile volontà, con fermissima fede la certezza di nuove vittorie. — Gazzotti, Volpi, Prefetto Vaccari, Federale Macola, Podestà Dallarmi, presidente dell'Ente tessile nazionale Buratti».

Filof a rapporto dal Re

Sofia, 9

Re Boris ha ricevuto a rapporto il Presidente del Consiglio Filof.

La Medaglia d'oro alla memoria d'un ufficiale caduto in Cirenaica

Aviatori e marinai decorati al valore

Roma, 9

Sono state concesse le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni di guerra:

Medaglia d'oro: alla memoria: «Sottotenente Zefferino Bertelli di Clemente, nato a Genova, 132.o Regg. art. *Comandante di una sezione mitraglieri da 20 M.M. assegnata a una colonna avanzata, durante una lunga marcia in zona desertica, contrastata da violenti attacchi aerei nemici, si prodigava impavido a rintuzzare l'offesa avversaria con tiri efficaci e tempestivi. Nel corso di una successiva azione, in linea con i fanti, attaccato nottetempo da una formazione di carri armati appoggiati da violento tiro di artiglieria, mentre truppe appiedate aggiravano la sua posizione e si lanciavano all'assalto, dominava la critica situazione con energia e ardimento. Benchè ferito, si sostituiva a un puntatore caduto, eseguendo personalmente tiro nutrito e ininterrotto, finchè, sopraffatto dall'avversario incalzante e più volte colpito da arma bianca, si abbatteva sull'arma, presso la quale giacevano i suoi prodi artiglieri feriti e barbaramente trucidati. Prima di spirare trovava ancora la forza di pronunciare parole di sdegno contro il brutale avversario che vigliaccamente infieriva contro i Caduti. Fulgido esempio di alto valore, di abnegazione e di sprezzo del pericolo.* Ras El Medamur (Cirenaica), 3 maggio 1941-XIX».

Medaglia d'argento alla memoria: sottotenente Emilio Luzzatto di Oscar, nato a Cilly (Jugoslavia) 7.o Regg. alpini; sergente Mario Ratti, nato a Milano, 5.o Regg. alpini; alpino Ruggero Giacomei di Luigi, nato a Formenige (Treviso), 7.o Regg. alpini; alpino Mario Sei di Oscar, nato a Danta di Cadore (Belluno), 7.o Regg. alpini; alpino Valentino De Mario fu Clemente, nato a S. Stefano di Cadore (Belluno), 7.o Regg. alpini.

Medaglia d'argento: capitano Michele Stabni fu Nicolò, nato a Barletta (Bari), 139.o Regg. fanteria; sergente Giovanni Urubolo fu Angelo, nato a Vittorio Veneto (Treviso), 7.o Regg. alpini; sergente Florio Andreotti di Ernesto, nato a Ospitale di Cadore (Belluno), 7.o Regg. alpini; sergente Grazioso Riccobon di Stefano, nato a Sopitale di Cadore (Belluno), 7.o Regg. alpini; sergente Grazioso Menia fu Valentino, nato a Danta di Cadore (Belluno), 7.o Regg. alpini; sergente Giuseppe Del Rio di Antonio, nato a Porto Torres (Cagliari), 49.o Regg. fanteria; caporalmaggiore Arcangelo Gamba di Erminio, nato a Forno di Zoldo (Belluno), 7.o Regg. alpini; caporalmaggiore Plinio Gatto di Giovanni, nato a Domeggo di Cadore (Belluno), 7.o Regg. alpini; caporalmaggiore Giuseppe Lenzolla di Michele, nato a Santeramo ,Bari), 139.o Regg. fanteria; alpino Giovanni de Luca di Stefano, nato a Fregona (Treviso), 7.o Regg. alpini.

Su proposta del Duce, Ministro dell'Aeronautica, sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M.:

Medaglie d'argento: ten. di vasc. oss. Enrico Bucci, da Napoli; ten. vasc. oss. Francesco Olivari, da Camogli (Genova). Sono state inoltre conferite due medaglie di bronzo.

Il Capo di Stato Maggiore della R. Marina ha conferito sul campo le seguenti decorazioni al V. M.: *Medaglia d'argento* alla memoria: cann. pm. Nicolò Mocolo, matr. 47877 da Duino-Aurisina (*Trieste*); sergente meccanico Felice Carluccio, matr. 20579 da Ugento (Lecce). A viventi: ten. di vasc. Antonio Furlan, da Chioggia, capitano gn. Guido Lazzari da Venezia; sottot.di vasc. Giuseppe Ballarin da Chioggia; sottot. di vasc. Francesco Baturzo da Pian di Sorrento (Napoli); sottot. di vasc. Sante Stazi da Montecelio (Roma); sottot. nocch. Carmelo Ponte matr. 25412 da Catania; sc. radio telegr. Cipriano Gilardi matr. 49878 da Molare (Alessandria); capitano di fregata della Marina germanica von Lipinski; capitano gr. Salvatore Grasso da Roma; sottot. di vasc. Attilio Zanelli da Lerici (La Spezia), nocchiere di terza classe Silvio Morcio matr. 16422 da Nizza Monferrato; capitano di fregata della Marina germanica Devantier, capo meccanico di prima classe Settimo Matteoli matr. 39378 da Pontedera (Pisa); capitano di corvetta Antonio Dotta da Fossano (Cuneo); ten. di vasc. Pasquale Mazzella da Procida (Napoli); capit. di fregata Jurino Jannucci da Castro dei Volsci (Frosinone).

La Mostra del cinema

"Nozze di sangue" di Alessandrini - Un'altra affermazione svizzera con "Mattia il piccolo uomo"

(Dal nostro inviato)

Venezia, 9

La cinematografia svizzera che si è già imposta con un film arioso e piacevole, quel piccolo capolavoro di buon gusto che è «Lettere d'amore», è tornata oggi al successo con un film diametralmente opposto: «Mattia, il piccolo uomo», ricco di effetti drammatici e tenuto, specie nella prima parte, in una linea di umana sofferenza che riesce ad andare diritto al cuore. Edmund Hauberger, regista dalla mano sicura, si giova in questo lavoro di alcuni ragazzi scelti con felice occhio clinico e basta la scena dei piccoli di fronte alla morticina, su nella tetra soffitta, mentre fuori infierisce un temporale, per fare la fortuna di un film.

Mattia il piccolo uomo

Mattia è un piccolo uomo, figlio illegittimo di Brigitta Boschi, che lo ha affidato alle cure di una sorella che vive in campagna. Quando Brigitta, che lavora in una fabbrica, vuol riprendere con sè la propria creatura, la sorella vi si oppone con la scusa che il piccolo ha bisogno di attenzioni paterne, mentre invece gli fa compiere ogni più duro lavoro e lo fa segno a brutali maltrattamenti. Quando la cugina Maria, l'unica che gli sia affezionata, muore, Mattia fugge dalla tetra casa e corre fino alla città per raggiungere la mamma.

Col consenso del proprietario, Mattia può lavorare nella fabbrica ove è occupata la madre e qui incontra il disegnatore Oberholzer di cui, per istinto del sangue, diventa amico. Il piccolo vuol diventare a sua volta disegnatore, ma Oberholzer lo vuol invece mandare a scuola e poi all'Università. Brigitta, che conosce il carattere estroso dell'artista, che già l'aveva abbandonata una volta, rifiuta.

Durante una festa popolare in costume, attraverso le vie della città, Mattia, vedendo passare Oberholzer a cavallo nel costume di Alessandro I, gli grida «Eccomi, babbo!», ciò che solleva l'ilarità generale e provoca una cattiva risposta del disegnatore.

Oberholzer si pente del gesto impulsivo e sollecita il perdono di Brigitta, ma questa lo respinge sdegnosamente, senonchè tempo dopo Mattia cade in acqua e il disegnatore lo salva mettendo a repentaglio la propria vita. E' quel gesto che riunisce i tre e che li avvia sopra un comune sentiero verso la felicità.

Il film trasuda aria strapaesana da tutti i pori ed è quella sua spiccata fisionomia inconfondibile che forma la prima molla del successo. Degli esecutori, tutti encomiabili, ricordiamo Leopold Biberti, Petra Marin, Robl Rapp.

Il quarto film italiano

Nel programma serale, dopo il documentario italiano «Vita della rana», della «Luce», il documentario tedesco «Wochenschau» e il cortometraggio spagnolo «Matrimonio in Castiglia», è andato allo schermo il quarto film italiano dei sei che saranno visionati in questa IX Rassegna internazionale d'arte cinematografica: «Nozze di sangue» di produzione «Sovrania», diretto da Goffredo Alessandrini.

Tratto da una novella di Lina Pietravalle, il film descrive il duro calvario di Immacolata, una bellissima giovane che sposa per procura un conterraneo, tale Gidda, recatosi a lavorare in terra d'oltremare ove ha fatto fortuna e che mai ha smesso di volerle bene. Quale segno di riconoscimento Immacolata deve portare all'arrivo una sciarpa e seguire l'uomo che gliene mostrerà una eguale. Malauguratamente Gidda per ragioni di lavoro non può recarsi al convegno e incarica Angelo, un suo operaio che sta per rimpatriare, di far compagnia alla giovane sposa fino al suo arrivo.

In preda ai fumi del vino Angelo rivela la sua missione a Pietro, un tipaccio che ha motivi di rancore verso Gidda; così all'arrivo di Immacolata è Pietro ad accoglierla ed a portarla in una sperduta capanna ove abusa di lei.

Scoperto l'inganno, Gidda, dopo una furibonda lotta, fa precipitare Pietro in un dirupo, ma costui si salva. All'accampamento intanto i due sposi sono accolti con grandi feste, Ma Gidda, ferito nel suo amor proprio, accoglie in casa Immacolata soltanto come ospite e non come moglie. La vita fra i due è un continuo inferno per quanto Immacolata, della quale si è follemente innamorato lo scemo Maso, faccia di tutto per riguadagnare la stima del marito. La sposa decide di rimpatriare ed allora Gidda si isola in una lontana casa in compagnia di Nazaria, un'avventuriera senza scrupoli.

Istigato da Pietro, lo scemo tenta di uccidere Gidda, ma riesce soltanto a ferirlo. Immacolata, che sopraggiunge nella casa, dalla quale già si era allontanata Nazaria, si reca ad attingere acqua per il marito febbricitante e in quel mentre Pietro tenta di uccidere Gidda a fucilate, ma un colpo disgraziatamente colpisce la donna. Deciso a vender cara la pelle, Gidda risponde a fucilate e riesce ad abbattere Pietro, ma quando si reca a soccorrere Immacolata non può che raccoglierne gli ultimi respiri. Le parole d'amore che sbocciano dalle labbra dei giovani hanno così il suggello della morte.

Lavoro essenzialmente emotivo, «Nozze di sangue» possiede il segreto di tener sempre desta l'attenzione degli spettatori come un romanzo d'appendice del quale ha del resto, il ritmo incalzante e i colpi di scena.

Fosco Giachetti, nella parte di un uomo in sulle prime simpatico e giusto poi di una crudeltà raffinata e spietata, recita sempre con bell'impegno e dà palpiti di commozione, d'odio e di tardiva tenerezza al suo aitante Gidda. Altera, seducente ed espressiva è Luisa Ferida, artista di grande temperamento che per la seconda volta nel giro di pochi giorni si impone ai severi giudici di questa Mostra. Peccato che doppiandone malamente la voce abbiano aggravato un difetto. La giovane Beatrice Mancini, già rivelatasi in «Caravaggio», accoppia alla soavità del volto una singolare mobilità di espressione e una verità di accento che la confermano come una magnifica promessa. Molto in carattere Nino Pavese, Elio Marcuzzi, Felice Romano e Adele Garavaglia.

«Nozze di sangue» ha avuto accoglienze tiepide e accanto agli applausi si sono avute anche delle disapprovazioni.

Lino Campanini

CRONACA DELLA CITTÀ

IL PARTITO

Rapporto agli ispettori di zona e ai fiduciari dei GG. RR. FF.

Il Segretario federale ha tenuto ieri mattina rapporto, presente il vicecomandante federale della G.I.L., agli spettori di zona del capoluogo e della provincia e ai fiduciari dei GG. RR. FF.

Il Federale ha compiuto un'accurata e vasta disamina dei problemi degli approvvigionamenti e dei consumi, quale si delinea dopo la istituzione delle squadre di vigilanza annonaria, ed ha impartito direttive per il proseguimento di tale attività, che ha dato fino dal primo momento effettivi risultati e che sarà continuata scrupolosamente in ogni settore.

Dopo un esame dei più importanti problemi di carattere organizzativo ed amministrativo, il Federale ha esposto il programma di attività testè elaborato per la G.I.L. ed ha dato precise istruzioni per il suo svolgimento presso tutte le sedi G.I.L. rionali.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

I dirigenti sindacali alla Casa del Fascio

Nella mattinata di ieri il Segretario federale ha convocato alla Casa del Fascio i dirigenti delle organizzazioni sindacali, che gli hanno riferito sull'attività svolta nei vari settori, prospettandogli alcuni problemi di attualità. Il Segretario federale ha attentamente esaminato con i dirigenti i vari problemi, impartendo direttive in merito.

Riunione dei fiduciari delle Associazioni fasciste

Nella mattinata di ieri, il Segretario federale ha riunito alla Casa del Fascio i fiduciari delle Associazioni fasciste, i quali gli hanno riferito sull'attività svolta, ricevendo quindi dal Federale disposizioni per quella futura.

I nuovi prezzi della benzina

Abbiamo da Roma, 9:

In conseguenza del maggiore impiego di alcole nelle miscele carburanti, il Ministero delle Corporazioni ha stabilito i nuovi prezzi a decorrere dal 1.o settembre corr. I prezzi della benzina auto pura e miscela benzina 65 per cento alcole e 35 per cento in volume sono:

Per le provincie di Gorizia, Trieste, Udine e Fiume: per ettolitro pura 543, per miscela B-A 543; in fusti per quintale pura 746.85, miscela B-A 724.35; nuda per quintale pura 743.85, miscela B-A 721.35.

Per la provincia di Pola: per ettolitro pura 544, miscela B-A 544; in fusti per quintale pura 748.20, miscela B-A 725.70; nuda per quintale pura 745.20; miscela B-A 722.70.

Per la provincia di Lubiana: per ettolitro pura 408, in fusti per la quintale pura 561.90; nuda per quintale pura 558.90.

Zona franca di Fiume: pura per ettolitro 142.35, miscela B-A 236.15, in fusti per quintale pura 198, miscela B-A 316.70, nuda per quintale pura 195, miscela B-A 317.70.

A Lubiana e in Dalmazia non è in vendita la miscela benzina alcole.

Sui prezzi si applicano i seguenti sconti: ai rivenditori per ettolitro lire 13, per quintale lire 17.80; alle imprese esercenti autoservizi per ettolitro lire 9, per quintale lire 12.25; alle industrie per ettolitro lire 9, per quintale lire 12.25; ai rivenditori con distributore di proprietà, per ettolitro lire 18, per quintale 24.60.

I prezzi della miscela agricola benzina, alcole, petrolio e gasolio agricolo, sono: Fiume, al quintale lire 247.05; Gorizia 241.15; Pola 244.70, Trieste (San Sabba) lire 235.75.

Il petrolio e la sua distillazione

Il convegno di venerdì al «Guf»

Venerdì 12 corr., alle 21, nella sede del G.U.F. (piazza G. Neri 4) il camerata Marin Falco terrà un convegno su «Il petrolio e la sua distillazione». Verranno trattati la tecnologia del petrolio e il noto processo «craking» d'idrogenazione. Contemporaneamente verranno dal m.o C. de Palma. Le lezioni avranno inizio il 1.o ottobre.

Raduno di vitelli a Ronchi dei Legionari

La locale Sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura comunica che domani, giovedì 11 corr., alle ore 8, verrà effettuato a Ronchi dei Legionari, nella località della pesa pubblica, un raduno di vitelli per il rifornimento della popolazione.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 9 settembre 1941:

Turno generale: Marinai: 255, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 265, 267, 268; giovani coperta: 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130; mozzi coperta: 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199; fuochisti nafta: 4, 30, 9, 38, 41, 45, 47, 48, 50, 51; fuochisti carbone: 255, 264, 269, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277; ingrassatori: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47; carbonai: 103, 104, 105, 106, 110, 111, 113, 114, 115, 117; giovani camera: 1, 2, 3, 7, 11, 15, 16, 17, 18, 19; mozzi camera: 28, 29, 35, 39, 40, 41, 42, 44, 52, 55; giovani cucina: 26, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41; mozzi cucina: 22, 24, 27, 28, 29, 39, 48, 49, 50, 52.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 63, 64, 66, 68, 69, 71, 73, 74, 77, 79; marinai carico: 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 64, 65; fuochisti carico: 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori carico: 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera: 47, 48, 49, 50, 52, 56, 57, 58, 59, 60; giovani macchina carico: 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 38, 39.

Turno Adriatica: Marinai: 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 177; giovani coperta in I: 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48; ingrassatori: 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70; fuochisti: 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121; carbonai: 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46; camerieri I classe: 23, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63; camerieri II classe: 210, 233, 234, 225, 238, 240, 241, 424, —, —; garzoni camera in I: 35, 36, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47; garzoni camera in II: 15, 23, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36; mozzi camera: 27, 28, 30, 35, 36, 60, 61, 62, 63, 64; secondi dispensieri: 55, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66; panettieri: 18, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37; garzoni cucina: 35, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47; mozzi cucina: 45, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58.

Corsi di preparazione politica per i giovani

Sono aperte le iscrizioni al VII biennio dei Corsi di preparazione politica per i giovani. Possono chiedere l'ammissione ai corsi: gli iscritti al P.N.F., al G.U.F. ed alla G.I.L. che non abbiano superato il 30.o anno di età, indipendentemente dal titolo di studio in loro possesso ed alla professione esercitata. I moduli d'iscrizione si ritirano giornalmente dalle 16 alle 19 presso la Segreteria dei corsi, in via della Zonta n. 4.

Rapporto alle gerarchie femminili del G. R. F. «Beuzzar»

Domani, giovedì 11 settembre, alle ore 19, la fiduciaria provinciale dei FF. FF. terrà rapporto alle caposettore, caponucleo e capofabbricato del Gruppo rionale fascista «F. Beuzzar», viale Regina Elena 99.

Organizzazioni del Regime

«Guf» - Ufficio assistenza e collegamento con gli universitari alle armi. Si avvertono gli interessati che presso la sede del «Guf» (piazza Guido Neri 4) Ufficio assistenza e collegamento con gli universitari alle armi, sono in visione gli orari di esame della sessione autunnale delle R. Università di Roma e Padova. Si rammenta alle famiglie degli studenti alle armi che per qualunque questione di carattere universitario l'Ufficio assistenza del «Guf» è a loro completa disposizoine.

Il Monte di pegni e la disciplina sui preziosi

Già è stato comunicato che la Direzione del nostro Monte di pegni ha provveduto a ristabilire il vecchio orario continuato (tutti i giorni dalle 8 alle 13, il sabato dalle 8 alle 12), e ciò per facilitare le operazioni del pubblico.

Torna opportuno ricordare a tutti i pignoranti che le recenti disposizioni sul divieto del commercio dei preziosi non riguardano l'attività dei pubblici Monti di pegni, i quali continuano e continueranno a svolgere regolarmente tutte le normali operazioni nell'interesse di quanti hanno bisogno di ricorrere alla loro assistenza.

Resti ben chiaro, pertanto, che al nostro Monte di pegni nulla viene cambiato nell'andamento delle consuete operazioni di impegno e di disimpegno, tanto degli oggetti preziosi che degli oggetti comuni.

E' necessario, però, che i pignoranti stiano bene in guardia contro i cattivi consiglieri, che per lo più si identificano cu gli accaparratori di polizze e i cacciatori di preziosi, i quali sperano di compiere dei facili e buoni affari alle spalle dei paurosi e dei creduloni.

Ma l'autorità vigila: mestatori ed accaparratori avranno la sorte che si meritano.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

9 sett. 1941-XIX

NATI	7
MORTI	7
MATRIMONI	3

Domenica chiusura dei bagni marini del Comune

Domenica 14 corr. verranno chiusi al pubblico i bagni marini del Comune a Barcola e alla Lanterna.

Da lunedì 15 corr. si potrà accedere al solo bagno di Barcola verso presentazione del permesso speciale che viene rilasciato dal Comune per ragioni di salute.

Corso di aggiornamento per maestri di canto corale della «Gil»

In conformità a quanto disposto dal Comando generale della G.I.L., oggi, 10 corr., alle 18, avrà inizio presso la sede della Centuria corale federale (palestra della R. Scuola «F. Venezian») un corso di aggiornamento per maestri di canto corale della G.I.L. Potranno partecipare pure i maestri che aspirassero a svolgere tale insegnamento nelle organizzazioni della G.I.L. durante il prossimo anno di attività.

Il fresco

Tra caldo e freddo c'è una zona intermedia: il fresco. Questa zona è molto vagheggiata nella piena estate, e i cittadini fanno lunghi viaggi per cercarla in posizioni ventilate a cinquecento metri o in posizioni altolocate di là dai mille. La parola fresco è da loro pronunciata con quell'accento speciale che si riserva alle espressioni di grande delizia. Quando però a settembre tornano essi in città e inevitabilmente una volta o l'altra scende dai monti anche il fresco, allora esso non è più accolto con effusioni amichevoli, e lo si chiama senz'altro «il freddo». Nessuno dice: «Fa fresco»; si preferisce dire: «Fa freddo».

Se il mondo fosse costrutto a perfezione, il fresco dovrebbe restarsene sempre sui monti, e i cittadini scappati dalla città per sfuggire il caldo, dovrebbero, a settembre, aver la gioia di ritrovare in città il caldo dal quale sono fuggiti. Invece il caldo c'è, sì, ma non è sempre la stessa cosa; e c'è talvolta anche il fresco, non un fresco definitivo, ma un principio di preparazione lenta a quello che sarà fra due mesi il freddo. Questa preparazione è accolta con ostilità. Più l'estate si mette su le mosse per andarsene, più piace l'estate. E' innegabile che ci sono molte buone ragioni perchè piaccia; ce ne sarebbero anche altre perchè, dovendo una volta o l'altra venire il freddo, si faccia qualche escursione nelle zone intermedie, diciamo nel fresco, affinchè l'organismo si abitui a seguire la natura mutevole. Mutevole sì; ma non quanto la natura umana. Vedete con quanta esagerazione essa respingeva da sè qualche grado di calore oltre il normale; e sentitela, poche settimane dopo, con quanta altra esagerazione, al primo fresco di settembre, essa prorompa: — Fa freddo! — Così ogni anno; magari lo si apostrofa da freddo cane; e poi appare il sole, la temperatura si rialza, e si cerca il costume da bagno.

L'allestimento a Fiume della XV Interprovinciale d'Arte

Oggi partirà per Fiume il segretario del Sindacato Belle Arti, scultore Mascherini, per partecipare all'ordinamento delle opere nelle sale della Scuola «Nicolò Tommaseo» in via D. Manin, dove domenica 14 corr., alle 11.30, sarà inaugurata alla presenza delle autorità la XV Esposizione d'arte dei Sindacati giuliani.

La presidenza dell'Esposizione è stata assunta dal Podestà di Fiume, comm. dott. Arturo de Maineri. La città, che per la prima volta accoglie in forma ufficiale la Mostra collettiva dei Sindacati giuliani, è animata del più vivo fervore per l'avvenimeno, di cui sente tutto l'onore. Di tale avvenimento, oltre ai cons. naz. Cornelio di Marzoi e Antonio Maraini, si è interessato con particolare premura l'Eccellenza il Ministro Host Venturi, il quale, pur spiacente di non poter intervenire alla cerimonia inaugurale, ha promesso di visitare in seguito l'Esposizione.

Parecchi artisti espositori di Trieste e di altre città giuliane saranno certo presenti all'inaugurazione. Si avvertono gli artisti che, per raggiugere Fiume in tempo utile per l'inaugurazione, dovranno servirsi domenica mattina della littorina che parte da Trieste alle ore 8.10.

La ditta Fratelli Rauber denunciata per illecito commercio di pelli

Il comando del locale nucleo della Polizia tributaria, proseguendo nella sua vasta e complessa attività tendente a reprimere le illecite speculazioni che taluni vanno effettuando in aperto contrasto con le vigenti disposizioni di legge emanate per disciplinare il fabbisogno della Nazione in guerra, in tutti i suoi settori commerciali, industriali ed economici, ha compiuto, in questi giorni, un'altra brillante operazione, che s'è conclusa con la denuncia all'autorità giudiziaria dei commercianti Ettore ed Antonio Roberti fu Luca, comproprietari della ditta in pellami Fratelli Rauber, avente i magazzini in via Cesare Battisti 4, e di Giulio Roberti di Antonio, impiegato, per la parte contabile, presso la ditta stessa.

Come noto, in seguito ad opportune disposizioni ministeriali, è stata disciplinata la raccolta, la concia tura e la distribuzione delle pelli bovine ed equine, i cui quantitativi devono venire regolarmente denunciati alla Federazione fascista dei commercianti in pellami per la conseguente assegnazione all'autorità militare.

Nel novembre 1939 la ditta Fratelli Rauber procedette alla regolare denuncia delle pelli esistenti nei suoi magazzini e tale denuncia la fece regolarmente nel gennaio e febbraio 1940. Le pelli denunciate vennero poi, per ordine dell'autorità militare, consegnate ai calzaturifici delle Forze Armate dell'Esercito e della Milizia. Senonchè, durante gli accertamenti effettuati dai funzionari della Tributaria, risultarono delle notevoli differenze fra le partite di pelli denunciate e quelle consegnate alle autorità militari; e risultò pure che il ricavato di tali differenze era stato venduto per usi civili. Si accertò inoltre che la ditta, per far fronte alle esigenze della sua clientela, e non avendo ricevuto altre assegnazioni di pelli, ricorse a degli acquisti di pellami e cuoi conciati dal mercato clandestino, rifornendosi cioè da commercianti che detenevano accantonate le pelli per venderle senza essere in possesso della prescritta autorizzazione. Ad inchiesta ultimata risultò che la ditta Rauber aveva acquistato, presso una decina di commercianti — nei riguardi dei quali si stanno svolgendo tuttora gli accertamenti del caso — delle partite di pelli per un complessivo importo di 874.737 lire, corrispondenti a 24.160 chilogrammi di pelli.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Vittorio, Felice, Clemente, Pietro, Pulcheria.

DECESSI (9 settembre 1941-XIX): Skabar Giovanni, a. 68; Biecher ..., Covacich Anna, a. 79; Sferza ..., a. 13; Laurica in Grison Margherita, a. 48; Leven in Marchi Amalia, a. ...; de Iurco Carlo, a. 66; Carlovits ..., Manfredi Guglielma, a. 74.

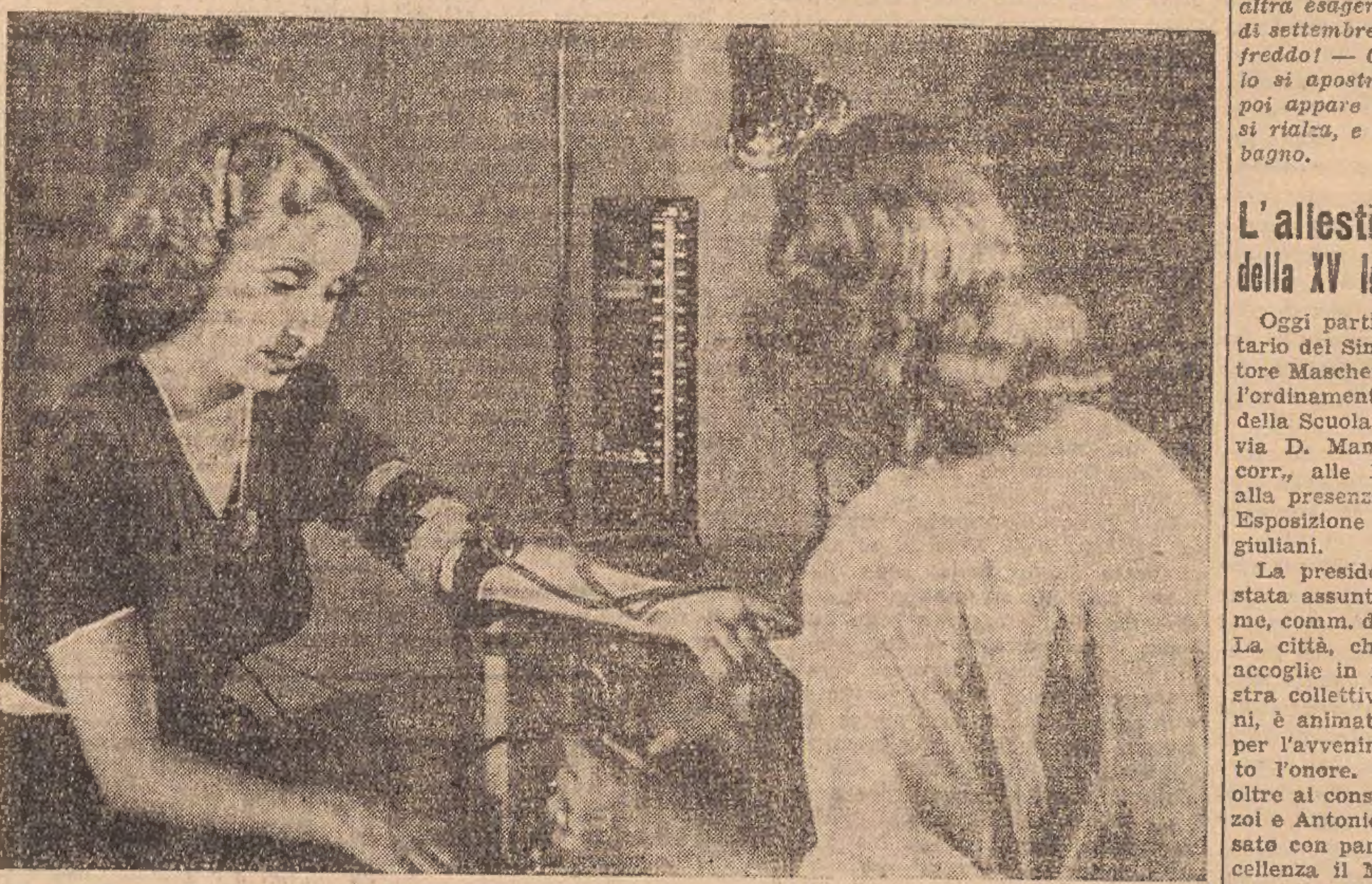
MATRIMONI TRASCRITTI: Benedetti dott. Italo, ufficiale M. V. S. N., con Cavalli Silvana, insegnante; Ciscanc Rodolfo, scalpellino con ...na Teresa, casalinga; Bagliani ..., ufficiale R. E. con Angelini ..., casalinga.

Per ogni stagione

Ogni stagione ha i suoi prodotti, i suoi gusti, le sue particolari esigenze. Ma v'è un piacere di tutte le stagioni ed è quello del tabacco. Tutti coloro che gustano una delicata sigaretta sanno che essa è costantemente gradita, sia clima caldo o freddo, umido o secco. Infatti la nostra squisita *Macedonia* è la perfetta fusione di sapore e di aroma, è la sigaretta di tutto l'anno e di tutti i buongustai. Dobbiamo anche citare la *Mentòla* che con la sua leggera concia alla menta dà un fumo deliziosamente fresco che piace l'estate e nello stesso tempo ha qualità balsamiche e non irritanti che giovano in inverno.

I DATORI DI SANGUE

La proiezione d'un documentario al Nazionale



Oggi al Teatro Nazionale si inizieranno le proiezioni d'un documentario cinematografico dal titolo «I datori di sangue». Questo film è stato realizzato dal Ministero dell'Interno nell'intento di accrescere nelle masse popolari la conoscenza dell'organizzazione italiana per il servizio delle trasfusioni di sangue e per svolgere così in questo campo, una vasta ed efficace opera di propaganda. Si tratta d'una pellicola di appassionante interesse ed importanza, in quanto presenta, con mirabile nitidezza, gli aspetti più salienti, le attività, gli ambienti e le figure che costituiscono quest'umanissima e nobile opera svolta nella nostra Nazione con i criteri più moderni e razionali.

TEATRI E CONCERTI

L'odierno concerto del G.U.F. al Liceo «Dante»

Questa sera, alle 21, si terrà nella sala maggiore del R. Liceo «Dante Alighieri» l'annunciato concerto del violinista prof. Mario Rossi del Rosso e del pianista Antonio Bibalo. Allo scopo di rendere questi concerti il più popolari possibile, l'accesso alla sala sarà gratuito. Il pubblico triestino potrà così ascoltare questi due giovani e provetti musicisti in un programma scelto e di alto interesse artistico. Si eseguiranno musiche di Pick-Mangiagalli, Brahms, Grieg, D'Ambrosio, Tschaikowsky, Ferrara e Chopin. L'ingresso, ripetiamo, è libero.

Lo spettacolo di domani per le Forze Armate al Rossetti

Domani sera, al Politeama Rossetti un complesso di filodrammatici e di cantanti rappresenterà, per le Forze Armate, l'operetta «La dama velata» di Gimi e Claudi. Lo spettacolo, che è organizzato dal Dopolavoro poligrafico, si replicherà sabato per il pubblico.

Spettacolo cinematografico in Castello

Il programma odierno per la serata cinematografica in Castello è il seguente: giornale «Luce», il film «Fascino di Bohème», con Marta Eggerth, e un documentario. Nella Bottega del vino del Bastione Lalio, dalle 21.30 concerto.

Stasera al Giardino Pubblico

Questa sera, sullo schermo del teatro estivo del Giardino Pubblico verrà proiettata la pellicola di successo «Matrimonio d'occasione» con John Boles e Doris Nolan. Seguirà un giornale «Luce» d'attualità. Inizio dello spettacolo alle 20.30. Prezzi soliti.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420.8 - kC/s 713 e m. 245.5 - kC/s 1222). Ore 20.35: «Il prato», favola in tre tempi di Diego Fabbri, regia di Pietro Masserano. Ore 22 (circa): Concerto della pianista Rina Rossi.

Rivista della canzone al Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera, alle 20.45, avrà luogo nella sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» (via San Marco 17) l'annunciata rivista della canzone diretta dalla camerata Lilli Mosetti. Interpreti al microfono saranno Enrico Picelli, Mario Manolia, Mario Spazzali, Nino Panzini, Ines Burlini, Stella Crismani, Lida Brezzi, Olga Decleva. Completeranno il programma i dieci fisarmonicisti del giovane maestro Angelo Vatimo. Ingresso lire due, compreso il posto a sedere.

Cinematografo allo Stadio «Costanzo Ciano». Questa sera allo stadio «Costanzo Ciano» spettacolo cinematografico con inizio alle 20.30. Sullo schermo verrà proiettata la pellicola comico sentimentale «Dora Nelson», con Assia Noris e Carlo Ninchi. Il programma sarà completato da un giornale «Luce» d'attualità.

NEI DOPOLAVORO

Chimici. I soci e i loro familiari sono invitati a partecipare numerosi al raduno cicloturistico provinciale che, indetto e organizzato dal Dopolavoro provinciale, avrà luogo a Capodistria domenica, 14 corr. Il ritrovo dei cicloturisti è fissato per le 8.30 presso lo Stadio del Littorio. Le iscrizioni si ricevono giornalmente, dalle 17 alle 21, presso la segreteria sociale (via San Francesco n. 2, I p.).

«Dimm». Sede B. Domenica, 14 corr., alle 20.30, avrà luogo un trattenimento familiare con gioco di tombola. — Sede A. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica e danze ritmiche, che anche quest'anno verranno tenute dalla prof.ssa Lisa Walther. Le lezioni avranno inizio nella seconda quindicina del mese corrente. — Scherma. Sono aperte le iscrizioni al corso di scherma.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 16: «La sposa scomparsa», con Tresi Rudopih. Segue documentario «Il donatore di sangue».
EXCELSIOR. 16: «Lilià bianco», con Hannelore Schroth, Elga Brink.
PRINCIPE. 16: «Valzer d'amore», con la deliziosa Zita Slezeky.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Gioia d'amare, J. Dunne, D. Fairbanks, e Cecchelin in «Quartetto» e Grande varietà. Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
FENICE. Prossima riapertura con i migliori film stagione 1941-42.
ITALIA. 16: «Cuori nella tormenta», passioni travolgenti, con la graziosa Silvia Manto. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «Mani liberate», destino segnato d'una grande passione, con Brigitte Horney.
IMPERO. 16: Ultimo giorno: «L'uomo che cerca la verità». Domani: «Una avventura a Saraievo».
REALE. 16: «Piccolo mondo antico», grande romanzo. Alida Valli.
GARIBALDI. 16: «L'evaso», emozionante dramma con Magda Sonia e E. Kopfer.
MASSIMO. 16: «Una lampada alla finestra», film passionale, con Laura Solari.
NOVO CINE. 16: «L'uomo che non poteva essere impiccato», B. Karloff.
MODERNO. 16: A grande richiesta ultimissimo giorno di «Primo bacio», con la Durbin.
ODEON. 15.30: «Sei ore di permesso», con R. Moebins e I. Theek.
SAVOIA. 15.30: «L'orribile verità», con Irene Dunne e Gary Grant.
ARMONIA. 15.30: «La Rosa di Rio Grande», Varietà nuovi debutti.
POPOLO. 16: «In campagna è caduta una stella», Lawrence, divertente, e «Una donna contro il mondo»
AZZURRO. 16: « «Boccaccio», Clara Calamai e Silvana Jachino.
RADIO. 16: «Ambizione», E. Arnold, F. Farmer, L. M. Crea. Segue Topol.
VITTORIA. 16: «La grande prova» («Ramountscho»), Françoise Rosay.
CENTRALE. Chiuso per restauro. Riapertura sabato.
ADUA. 15.30: «La valle dell'oro», J. Wayne e «Il Cardinale Richelieu».
VENEZIA. 16: «L'esiliato», grande capolavoro e «Arma bianca».
CARDUCCI. 15.30: «Il pirata ballerino». Segue: «Musica in piazza».
BELVEDERE. 15.30: «Torna caro ideal», con Laura Adani. Splendido.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 20.45: «Fascino di Bohème», con Marta Eggerth. Bottega del vino concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 20.30 in poi: «Matrimonio d'occasione», con John Boles, Doris Nolan.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo
PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Taverna divert. Seralmente concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna all. Festa fiori. Concerto.

Investiti da ciclisti

Investito ieri da un maldestro ciclista, il piccolo Sergio Kosir, di 9 anni, abitante in via Giuliani 29, ha riportato delle ferite lacero contuse al ginocchio destro. Il Kosir, s'è presentato più tardi al posto di pronto soccorso della C. R. I.

— Nel pomeriggio di ieri, il decenne Sergio Cepar, abitante in Guardiella Timignano 1392, mentre passava in bicicletta nei pressi di casa, è stato investito da un altro ciclista, tale Luigi Scherl, ed ha riportato delle ferite lacero contuse al ginocchio sinistro. E' stato medicato dalla C. R. I.

— Un altro investimento ciclistico è avvenuto ieri sera in via Vasari. Il piccolo Ondino Gaspanetti, di 7 anni, abitante in via Parini 10, gettato a terra da un ciclista ha riportato delle escoriazioni al naso e al labbro superiore guaribili in meno di una settimana. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Un bimbo atterrato da un motofurgoncino

Nel pomeriggio di ieri, un motofurgoncino che stava passando per la via Giuliani, è andato ad investire il piccolo Sergio Kasir, di anni 9, che stava giocando nel mezzo della strada. Il Kasir ha riportato delle ferite lacero conduse al ginocchio destro guaribili in una settimana.

Da Ronchi dei Legionari

Scorribande di fulmini in due abitazioni

Nella notte dalla domenica al lunedì sulla nostra cittadina si riversò un violento temporale, accompagnato da una lunga serie di scariche elettriche che senza interruzione si susseguivano le une alle altre, cadendo in prossimità dell'abitato con fragoroso e continuo accompagnamento di lampi e tuoni. Le paurose scariche elettriche non apportarono danni a persone ed animali, una folgore si abbattè in una buca di calce situata nel cortile del negoziante di legna e carbone, Giuseppe Calligaris, sito in via Dante, un altro fulmine entrò in un fumaiolo e attraversò la canna del camino, distruggendo la conduttura elettrica, procedette a zig-zag per l'abitazione di certo Antonio Zorzet, dimorante in via Modena a Vermegliano, per uscire dalla finestra socchiusa della camera da letto, arrecando pochi danni e lasciando, spaventate ma incolumi le persone. A motivo del temporale anche la linea telefonica Ronchi-Monfalcone subì dei guasti, che vennero riparati nel pomeriggio di lunedì. Infine un fulmine, entrato nell'abitazione di certo Luigi Furlan, guardiano del Consorzio acque, dimorante a Begliano, fece saltare l'impianto elettrico, senza arrecare ulteriori danni.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

In occasione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia che si terrà dal 30 agosto al 12 settembre 1941-XIX

Film

SETTIMANALE DI CINEMATOGRAFO TEATRO E RADIO
diretto da MINO DOLETTI

pubblicherà un supplemento quotidiano ricco di illustrazioni, servizi e informazioni, sulla grande manifestazione veneziana che in quest'anno di guerra è destinata ad assumere particolarissima importanza per la partecipazione delle migliore produzione cinematografica dei Paesi che sono legati al nuovo ordine europeo

Collaboratori autorevoli, noti scrittori, pittori e fotografi lavoreranno per dare vita a questa eccezionale iniziativa che non mancherà di incontrare il favore del grande pubblico italiano.

Possiamo annunziare fin d'ora i principali servizi: Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia (critica quotidiana di tutti i film presentati alla Mostra); Rosso di San Secondo (che ha scritto il romanzo «La vita immortale» - esso sarà pubblicato interamente in quindici numeri del supplemento); Luigi Chiarelli che redigerà la rubrica «La maschera e il volto»; e ancora collaboreranno al supplemento: E. F. Palmieri, il pittore Onorato, Dino Falconi, Federico Rome, Eugenio Haas, (per il servizio fotografico esclusivo), ecc. ecc.

«Film-Quotidiano» uscirà in quattro e sei pagine come i quotidiani politici avrà lo stesso formato di essi e costerà 30 centesimi. Anche con l'uscita del quotidiano, i numeri settimanali di «Film» saranno pubblicati regolarmente e recheranno, anche essi, ampi servizi sulla Mostra di Venezia.

LE ULTIME DELLA NOTTE

ccupazione dello Spitzberg
ovo diversivo propagandistico
aso "Greer„ continua ad alimentare il fuoco

Berlino, 9

L'occupazione dello Spitz- itata a Londra come una impresa particolarmente che avrebbe colto i Tede- sorpresa, è considerata a un gesto fine a se stesso, ile diversivo propagandisti- certissimamente non vale gli mezzi impiegati.

na trovata americana

si comprende come gli In- biano distolto tante forze secondo la *Reuter* il contin- spedizione era fortissima- scortato) da altri settori se farebbero loro tanto co- er insediarsi in un gruppo polari che non rivestono na importanza e che dista- un migliaio di chilometri emo punto settentrionale rvegia.

a asserisce che si è voluto e la Germania. Gli ambien- ari rispondono che se lo g avesse avuto una qual- portanza agli effetti bellici già da tempo occupato dai i. Così pure si trova ridi- gomentazione che la Ger- ha perduto ora il carbone albard: non un solo chilo- di questo carbone è mai finora nel Reich che, come no, è ricchissimo di combu- che non ha certo bisogno rselo a prendere così lon-

motivazione curiosa della ne britannica effettuatasi senso dello pseudo Gover- egese è quella data da una americana: si sarebbe vo- modo cioè a Re Haakon una fuggitiva visita allo g e porre così piede in rvegese mettendosi in tal regola con le norme della ione, secondo le quali il So- errebbe considerato deca- la sua assenza dal terri- zionale si protraesse oltre minato periodo. Non sem- il vecchio regnante possa effettuare un viaggio così periglioso per compiere una costituzionale. L'infor- americana ha quindi tutta una trovata.

re Rosso, zona di guerra

sommato, non rimane per- spiegazione che quella del opagandistico; dopo tante ni andate a male non par- agli Inglesi di poterne or- una che si presentasse riuscita. Allo Spitzberg gente britannico ha il van- di non dover temere brutte come quella di Creta. E' infatti, che i paracaduti- anici pensino di far loro ita.

na notizia si ha finora a circa l'affondamento di un ile americano che sarebbe o nel Mar Rosso ad opera oli dell'Asse. Si fa notare che se la notizia corri- se a verità non ci sarebbe strano, trattandosi di ac- sono state proclamate da ona di guerra. Tutto al più ebbe in tal modo conferma- Roosevelt era assai male in- quando ha revocato per il sso il divieto di navigazio- navi americane, richia- ad una asserita pacifica- quelle acque in seguito azione di una parte della I fatti gli dimostreran- contrario. Peggio per lui vuto tanta fretta. Del re- ensificata offensiva aerea che da qualche mese or- volge contro la zona del di Suez avrebbe dovuto gli occhi e convincerlo del- commesso.

gli osservatori tedeschi no che, visto che il popolo no non ha risposto con suf- entusiasmo alle prospettive aperte dal caso «Greer», e compagni tornano alla moltiplicando gli sforzi. Le tazioni tirate in campo ropaganda guerraiola per l'opinione pubblica ap- per altro così pietose che ifficile prevedere l'insucces- campagna.

Logica ebraica

rmania, dichiara oggi Was- col solo fatto di avere de- sa la versione americana idente, ha mortalmente offe- Stati Uniti e si è resa col- di una nuova gravissima zione; inoltre, confessando sommergibile lanciò dei si- ntro il «Greer», i Tedeschi implicitamente confermato- in poi le navi americane legittimamente attaccan- prime senza preavviso. E' tipicamente ebraica, com- la *Börsen Zeitung*, per la uando uno ammazza un al- itoriamente la colpa è del- ima: se quest'ultima non istita l'uccisore non avreb- commettere il delitto: se stessero i sottomarini te- incidente non sarebbe suc-

velt, che si proclama pala- lla libertà dei mari, enun- tal modo sostanzialmente la aria tesi di una esclusivi- cana sulle intenzioni di un di monopolio. Londra, na- te, soffia sul fuoco. I fogli ici fanno presente agli Ame- che il loro dovere è ora di andare avanti sino alle estreme conseguenze.

Si ha l'impressione che le precise dichiarazioni fatte da parte tedesca abbiano profondamente colpito l'opinione pubblica americana. Non per nulla parecchi giornali newyorkesi hanno già cominciato a dichiarare essere cosa secondaria in fondo la questione chi abbia sparato il primo colpo. «Ciò che conta, scrive cinicamente il *New York Times*, è chi sparerà l'ultimo».

Come Knox giudicava Roosevelt

Riassumendo, può dirsi che a giudizio degli ufficiosi berlinesi con la manovra organizzata da Washington nel caso «Greer» onde trascinare il Paese nel conflitto, una enorme maggioranza degli Americani ha capito il trucco anche perchè sa da tempo ormai dove il Presidente vuole arrivare. Merita ricordare ciò che lo stesso ministro Knox qualche anno fa, nel periodo in cui militava nell'opposizione e diceva di Roosevelt quel che effettivamente ne pensava, scrisse nella rivista *Scribners Comentator*: «Roosevelt non ha mantenuto una sola delle promesse fatte alla Nazione. Egli vorrebbe far credere di essere al tempo stesso un vero democratico e un vero liberale, ma, in realtà, non è che un aristocratico con tendenze radicali e con ambizione forsennata. Se in tempo di pace — concludeva Knox — avere per Presidente un uomo presuntuoso, impudente, tirannico e infido è una calamità, in tempo di guerra ciò sarebbe una catastrofe». Queste parole la stampa germanica le sottoscrisse in pieno. «Tocca ora al popolo americano — dice il *Lokal Anzeiger* — se vuole la catastrofe».

Le odierne dichiarazioni di Churchill sono accolte a Berlino come un'interessante conferma del pieno successo della strategia tedesca mirante meno a impadronirsi di questa o quella città quanto ad annientare il nemico e la sua macchina bellica. Il Primo ministro ha detto che l'Inghilterra intende compiere i massimi sforzi per rifornire lo Esercito rosso e a questo fine si imporrà dei sacrifici rinunciando alle forniture americane. Nell'opinione pubblica inglese, che ha sempre presente lo spettro dell'invasione tedesca, l'annuncio ha suscitato impressioni assai sfavorevoli ad onta che Churchill, per giustificare il sacrificio, abbia esaltato il contributo sovietico nella guerra contro la Germania, affermando che nei due mesi e mezzo della campagna, la Germania ha avuto più perdite che in un anno dell'ultima guerra mondiale.

Il Führer ha inviato in dono alla Falange di Oviedo un ricco album di fotografie che illustrano le azioni della Legione «Condor» nella guerra di Spagna. A suo tempo la Legione di Oviedo aveva inviato in dono a Hitler una statua di lottatore in bronzo e una pietra della cattedrale di Oviedo.

Il comunicato di Londra

Lisbona, 9

Un comunicato diramato dalla *Agenzia ufficiosa britannica* informa che truppe britanniche e canadesi sono sbarcate recentemente allo Spiztberg. La stessa *Agenzia* informa, inoltre, che numerosi minatori colà residenti con le loro famiglie sono stati fatti sgomberare e trasportati in Inghilterra dove — dice la notizia — saranno impiegati a collaborare allo sforzo bellico degli alleati.

Prima di effettuare lo sbarco, era stato accertato, mediante ripetute ricognizioni, che allo Spitzberg non si trovava alcun Tedesco.

Il frutto dell'aggressione
I campi petroliferi dell'Iran
saranno consegnati agli Inglesi

Teheran, 9

Il Parlamento iraniano ha accettato le condizioni anglo-sovietiche le quali comprendono la demarcazione delle zone d'occupazione sovietica al nord e britannica al sud. La prima penetra nel Paese fino ad una cinquantina di miglia a nord della Capitale; la seconda comprende tutta la provincia meridionale dell'Hamadan. Soltanto l'Iran centrale rimane così immune da occupazione. Tutti i residenti Tedeschi, poco più di mezzo migliaio, devono essere internati ad eccezionale del personale diplomatico e di alcuni tecnici che il Governo iraniano ha dichiarato indispensabili negli uffici attualmente occupati. Le Legazioni d'Italia e Romania dovranno essere chiuse. I campi petroliferi saranno consegnati agli Inglesi e gli aeroporti e la rete di comunicazioni del Paese saranno presi in consegna dagli Inglesi e dai Russi. Non è chiaro quello che avverrà dell'Esercito e della polizia iraniani, soprattutto agli effetti della loro dislocazione. (U. P.)

La Francia ha prodotto
il grano sufficiente al fabbisogno

Parigi, 9

Il segretario generale al Ministero dell'Agricoltura, Preaud, ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che il raccolto del grano ha dato in Francia un esito positivo, tale da assicurare il pieno fabbisogno del Paese fino all'anno prossimo.

La ripercussione negli Stati Uniti
Rivelazioni del «Daily Mirror» sulla politica provocatoria di Roosevelt

Washington, 9

Uno speciale Comunicato, emesso lunedì notte alle ore 1.30 (ora locale) da Ottawa, da parte del Quartier generale delle truppe canadesi, secondo il quale truppe canadesi e inglesi hanno occupato il gruppo delle Spitzbergen, ha causato a New York una grande sensazione.

I partigiani di Roosevelt salutano tale azione come un nuovo passo per appoggiare l'Inghilterra, e come una ulteriore continuazione della politica del Governo interventista, mentre gli elementi isolazionisti considerano tale occupazione come un'azione parallela all'invasione dell'Islanda.

I circoli isolazionisti, nell'apprendere il Comunicato pubblicato a Ottawa, nel quale è detto che tale azione è stata intrapresa senza una difesa nemica, affermano che con questa azione si perseguono identiche finalità come con l'occupazione dell'Islanda, prevenendo la Germania nell'occupazione del gruppo delle Spitzbergen.

Nel Comunicato supplementare canadese, si afferma che la causa principale dell'occupazione di queste isole deve ricercarsi nel tentativo di impedire ai Tedeschi di impossessarsi delle miniere di carbone delle Spitzbergen.

Informazioni ufficiose da Londra dicono che le truppe anglo-canadesi rimarranno alle Spitzbergen.

L'antiinterventista senatore Nye ha dichiarato che i produttori cinematografici americani hanno tali investimenti e tanti interessi con circoli finanziari inglesi da auspicare una vittoria britannica. Perciò essi «iniettano» della propaganda nella loro produzione intesa a coinvolgere gli Stati Uniti nella guerra.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato che un piroscafo panamense al servizio degli Stati Uniti è stato affondato al largo dell'Islanda e che delle 24 persone perite una aveva la nazionalità degli Stati Uniti. Trattasi del piroscafo «Sessa», già danese, il quale navigava per conto di una ditta di New York trasportando rifornimenti in Islanda. Esso è stato silurato il 17 agosto scorso e i tre soli superstiti di quanti vi erano a bordo furono raccolti il 6 settembre.

Come è noto, una Commissione del Senato sta effettuando un'inchiesta sull'attività dei produttori del cinema. L'ex candidato alla presidenza, Willkie, avvocato difensore dei produttori di Hollywood ha ora ammesso che gli industriali ebrei del cinema americano hanno svolto un'intensa opera propagandistica per spingere gli Stati Uniti in guerra ed ha cercato di giustificare il fatto affermando che tale propaganda è stata ispirata alla difesa del Paese.

Il *Daily Mirror* pubblica interessanti rivelazioni documentate che mettono in luce la politica provocatoria del Governo di Roosevelt. In base a tali rivelazioni risulta che il Governo di Washington ha tentato di compromettere la neutralità dell'Irlanda. Il Governo di Dublino aveva ordinato tempo fa ad un cantiere degli Stati Uniti, due piroscafi. Recentemente, essendo le navi pronte, il Governo di Washington proponeva a Dublino che la vendita dei due piroscafi venisse regolata in base alla legge americana «affitti e prestiti» in favore dei Governi che combattono contro l'Asse. Ma il Governo di Dublino ha rifiutato di ottenere le due navi a credito e piuttosto che compromettersi ha voluto pagare in contanti secondo il contratto a suo tempo stipulato.

I giornali informano che parecchi ingegneri della «Panamerican Airways» sono giunti a Monrovia, nella Liberia, per costruirvi basi per la navigazione aerea nordamericana, fra gli Stati Uniti e il vicino Oriente, attraverso l'Atlantico meridionale e l'Africa. Come i giornali americani scrivono, sulle coste occidentali della Liberia saranno anche costruiti parecchi aeroporti.

La caduta dei cinque aviatori inglesi
preoccupa le autorità svedesi

Stoccolma, 9

La caduta dal cielo di cinque aviatori inglesi nel sud della Svezia ha impressionato non tanto per il fatto in se stesso, quanto perchè questi cinque militari di una Potenza belligerante hanno potuto rimanere liberi per tante ore, e uno di essi addirittura viaggiare in treno fino a Malmoe. Tutti e cinque erano provvisti di biglietti di banca svedesi e tre di essi parlano più o meno bene lo svedese e il norvegese. Vi sono molti in Svezia che si domandano se realmente erano soli in cinque sull'apparecchio o se avessero un altro scopo mascherato dalla presunta avaria. Le autorità militari svedesi stanno alacremente studiando tutti gli aspetti del problema per sciogliere l'enigma.

La visita del Grande amm. Räder
e una smentita di Sofia

Sofia, 9

Nei circoli competenti è smentita l'informazione della *Reuter* secondo la quale il Grand'ammiraglio Räder, comandante in capo delle forze navali del Reich, durante la sua recente visita ufficiale a Sofia, avrebbe sollecitato la concessione di impiegare la flotta bulgara in operazioni contro la Russia. Le stesse fonti competenti affermano che la cosiddetta flotta bulgara consiste di poche unità per i servizi di polizia e costiero. *(U. P.)*

Farinacci a Berlino
Un colloquio con il dott. Göbbels

Berlino, 9

E' giunto a Berlino il ministro di Stato, Roberto Farinacci ricevuto alla stazione dal segretario di Stato alla Propaganda Gutterer, dal dott. Wuester, del Ministero degli Esteri del Reich e dall'ambasciatore Ecc. Dino Alfieri. Roberto Farinacci ha avuto colloqui con il ministro della Propaganda dott. Göbbels, prendendo accordi di massima circa la partecipazione degli artisti tedeschi al «Premio Cremona» del prossimo anno, e con il segretario di Stato agli Esteri von Vezsaecker.

Il Consiglio della Corona
si riunisce oggi a Tokio

Tokio, 9

Il ministro degli Esteri Toyoda ha riferito al Consiglio di Gabinetto, appositamente convocato, e al Consiglio privato della Corona «sui più recenti sviluppi diplomatici della situazione» dopo ben dodici conversazioni avute con l'ambasciatore degli Stati Uniti Joseph Greew. Si ha ragione di credere che il rapporto odierno sia connesso con quanto è stato definito ufficialmente «un importante annuncio» che il Primo ministro Konoye farà mercoledì dopo che l'Imperatore avrà udito il rapporto del Consiglio privato della Corona.

Intanto è stata pubblicata la mobilitazione dell'industria elettrica mirante a facilitare la fornitura di energia all'industria bellica motivandola con la «acuta tensione della situazione internazionale».

Un comunicato del Ministero degli Esteri informa che il Governo nipponico ha deciso di inviare tre piroscafi, rispettivamente uno in Malesia, uno in India ed uno in Africa, ed un altro in Europa, allo scopo di far rientrare in Giappone i cittadini nipponici residenti all'estero. Sul piroscafo diretto in Europa viaggeranno, all'andata, i diplomatici giapponesi recentemente nominati a posti europei. I tre piroscafi partiranno prossimamente.

L'ex ministro Menkichi Yoshizawa, che recentemente ha avuto la carica di capo della delegazione nipponica nelle Indie orientali olandesi, è stato nominato ambasciatore straordinario nell'Indocina francese. I giornali approvano la nomina, sottolineando che il nuovo ambasciatore è la personalità più adatta in questo momento per coprire l'alto posto. La stampa mette pure in rilievo il grande miglioramento sopravvenuto nelle relazioni nippo-indocinesi dopo l'occupazione dell'Indocina francese meridionale da parte delle truppe nipponiche, in seguito al noto accordo con il Governo di Vichy.

Il comando della squadra navale nipponica nelle acque cinesi ha diramato un bollettino annunciante che, per quattro giorni consecutivi apparecchi della Marina nipponica hanno bombardato e mitragliato i concentramenti di truppe di Ciung King che tuttora infestano alcuni distretti della provincia di Fukien. Gravissime perdite sono state inflitte al nemico. Distaccamenti di fucilieri della marina nipponica, in cooperazione con l'aviazione, hanno continuato con successo le operazioni di rastrellamento nella provincia di Fukien ed in altri settori della Cina meridionale.

L'avanzata finnica continua
Kokkulo raggiunta - Stalin accusa molti capi militari di vigliaccheria e tradimento e minaccia contro di essi e le loro famiglie feroci rappresaglie

Helsinki, 9

Tutti i rapporti delle zone di operazione confermano che la fulminea manovra del generale Heinrichs il quale ha condotto le truppe finniche alla trionfale conquista dei territori bagnati dal fiume Swir (Syvaeri), ha costituito una schiacciante sorpresa per i Comandi sovietici ormai convinti che la lunga pausa iniziatasi alla fine dello scorso luglio, costituisse l'abbandono da parte finlandese dei piani di avanzata in tale settore.

Le popolazioni dei territori liberati per la prima volta dalla millenaria oppressione moscovita, manifestano la loro esultanza alle truppe. Il bottino, soprattutto in artiglierie pesanti, è ingente. La città di Lodejoje Pole, a sud dello Swir, è stata precipitosamente abbandonata in fiamme dai rossi in fuga. Il territorio di Aunus, di recentissima conquista, risulta invece generalmente poco danneggiato dalla guerra e quivi i raccolti si preannunciano ottimi.

Nella lotta per l'occupazione della riva destra dello Swir, i Finlandesi hanno raggiunto Kokkulo che è l'ultima chiusa del fiume prima di raggiungere il Lago Ladoga. Presso questa chiusa sorge una centrale elettrica con una potenza installata di 130.000 kw. che dà energie ad una grande quantità di stabilimenti industriali di Pietroburgo. La debole resistenza incontrata dai Finlandesi nella loro avanzata induce a credere che i Sovietici abbiano ormai deciso di abbandonare tutta la riva destra e rifugiarsi sull'altra sponda del fiume. L'avanzata finlandese continua senza dare alcun respiro ai fuggiaschi sovietici. I Russi hanno capito benissimo quanto grave sia la loro situazione ed hanno già iniziato la distruzione dei villaggi che sono ancora nelle loro mani. Da lontano verso oriente i Finlandesi vedono levarsi grandi bagliori d'incendio dall'importante nodo ferroviario di Lotinapalto.

Tra i carteggi dei Comandi militari caduti in mano dei Finlandesi è stato trovato un ordine del giorno di Stalin in cui molti capi militari vengono accusati di vigliaccheria e di tradimento. L'ordine del giorno dice che questi comandanti si nascondono negli uffici e all'approssimarsi del rovescio si tolgono i gradi e si dànno prigionieri. Contro di essi e le loro famiglie si minacciano le più atroci rappresaglie. Dopo aver comunicato che i comandanti del 18.o, 12.o e 8.o Corpo d'Armata si sono vergognosamente arresi e dati prigionieri l'ordine di Stalin continua:

«I comandanti e coloro che hanno incarichi politici che durante la battaglia si tolgono i gradi o abbandonano il loro posto per darsi prigionieri o per fuggire all'interno sono considerati disertori malefici e le loro famiglie devono essere arrestate. Saranno pure arrestati i familiari di coloro che rompono il loro giuramento e che come rifugiati rimangono in Paesi occupati dal nemico.

«Tutti i comandanti e commissari che tengono posti di comando hanno l'obbligo di fucilare sul colpo questi rifugiati perchè se essi riescono a prendere il comando tra breve il nostro esercito sarà in discioglimento e la nostra Patria in rovina. Essi devono essere sostituiti da uomini coraggiosi presi nei ranghi dei sottufficiali e dei soldati. Reparti o gruppi minori che siano stati accerchiati dal nemico devono combattere fino all'estremo delle loro possibilità e difendere il materiale come le loro pupille e tentare di raggiungere le nostre linee. Il presente ordine dovrà essere letto a tutte le compagnie, squadroni, batterie, e comandi».

Cordiali accoglienze a Zagabria
alla comitiva dei giornalisti italiani

Zagabria, 9

La comitiva di giornalisti italiani, giunta a Zagabria per un breve soggiorno di studio in Croazia, è stata accolta dai rappresentanti degli organi governativi preposti ai servizi di stampa, con la più viva cordialità. Stamane, dopo una visita alla tomba di Ante Starcevic, i giornalisti italiani si sono recati dal sottosegretario alla Propaganda, Milkovic, il quale li ha intrattenuti in cordiale conversazione. I giornalisti sono stati messi al corrente degli sforzi che il regime compie in ogni campo per la rinascita del Paese e hanno ammirato il primo volume della nuova Enciclopedia croata, che è compilata sul modello dell'Enciclopedia Treccani. Il sottosegretario Milkovic ha pronunciato un breve discorso in cui ha detto fra l'altro: «Mi auguro che voi vi sentiate nel nostro Paese come in casa vostra, alla stessa maniera come noi, all'epoca della nostra emigrazione in Italia, ci sentivamo come nel nostro Paese, tanta era la cordialità e l'ospitalità del vostro popolo. Voglio ricordare ancora una volta il valore decisivo dell'aiuto datoci dal Duce per la creazione dello Stato indipendente croato e per il tramite vostro, inviare al Vostro grande Capo le espressioni sincere della nostra riconoscenza imperitura». Accommiatandosi dai colleghi italiani, Milkovic si è detto felice di poter fra giorni compiere un viaggio in Italia.

I giornalisti si sono poi recati a visitare il ministro degli Affari Esteri Lorkovic, il quale ha rivolto loro il benvenuto e ha detto: «Voi ci cogliete in uno dei periodi di lavoro intenso. E' evidente che non potrete trovare ancora un'organizzazione compiuta. Da qualche mese appena noi siamo sorti a nuova vita. Però sappiate che in tutto il nostro lavoro abbiamo sempre presente il luminoso esempio del vostro Duce nella storica opera compiuta per il bene del suo Paese. I sentimenti più sinceri di amicizia legano il popolo croato al vostro popolo. Sulla base di questi sentimenti continueremo, col più grande profitto, l'attiva collaborazione così felicemente iniziata fra l'Italia e la Croazia, in tutti i settori».

La chiusura dei lavori a Venezia
della Camera internazionale del film

Venezia, 9

Dal 6 corrente ad oggi hanno avuto luogo a Venezia, a palazzo Giustinian, le riunioni del Comitato di presidenza e della Sezione produzione e scambi internazionali della Camera internazionale del film, sotto la presidenza del presidente della Camera stessa conte Volpi di Misurata. Alle riunioni erano presenti i delegati della cinematografia delle 16 Nazioni aderenti alla Camerafi.

Per l'Italia erano presenti, tra gli altri, il direttore generale della Cinematografia e i presidenti della Federazione dello spettacolo e di Cinecittà. Le riunioni avevano lo scopo di perfezionare le basi dell'organizzazione del nuovo Ente internazionale, d'intraprendere l'esame delle questioni più importanti nei settori della produzione degli scambi e del rifornimento di pellicole per i vari Paesi, secondo il fabbisogno dei rispettivi mercati.

Alla chiusura dei lavori, avvenuta oggi in palazzo Vendramin Calergi, il presidente conte Volpi di Misurata ha illustrato le linee della futura attività della Camera, ricordando come proprio a Venezia, in occasione della passata Mostra di arte cinematografica della Biennale, si sia formata quell'atmosfera di comprensione e si siano iniziate quelle intese internazionali che hanno permesso la formazione di una coscienza cinematografica europea, rilevando come fra gli scopi della Camera internazionale del film siano non soltanto le intese sul piano economico, ma anche l'unità d'indirizzo sul piano artistico, etico e spirituale.

La proiezione d'un film antifascista
vietata nel Cile

Santiago del Cile, 9

Il ministro degli Interni ha ratificato la decisione di un Governatore provinciale di vietare la proiezione del film antifascista «Pastor Alì», prodotto da una casa nordamericana, perchè pregiudizievole ai buoni rapporti esistenti come una Potenza amica del Cile. *(U. P.)*

Il problema del fumo nel Reich
Il maggior consumo di tabacco
provoca «code» resse e perditempo

Berlino, 9

A Berlino vi sono delle «code» di compratori davanti ai negozi, ma solo di tre generi: per acquistare sigari e sigarette, per succhiare gelatini e per andare al cinema. Tre merci veramente di prima necessità assoluta. Code se ne vedono anche sui mercati delle verdure per l'acquisto delle patate le quali non sono razionate, ma di cui la vendita è disciplinata in modo speciale. Ma basta il fatto che le autorità intervengano nel commercio delle patate, per dissipare il timore che queste vengano a mancare, il che sarebbe un grave disappunto per la popolazione berlinese che ne fa un consumo enorme e che tengono luogo di pane.

Cinema... che passione!

Le code davanti ai gelati a buon mercato si vedono naturalmente durante i pochi giorni di caldo e subito sono cessate con l'abbassamento della temperatura. Quelle, invece, davanti ai cinema, sono permanenti di tutto l'anno e di tutti i tempi e si vedevano anche prima della guerra. Il cinema in Germania è diventato un bisogno per quasi tutti, come il mangiare e il dormire; una frenesia, una piaga. Non importa se i drammi e le commedie e le fantasie cinematografiche siano buone o cattive, che abbiano un contenuto artistico o no; la gente va lo stesso e fa la coda per entrare nella sala, e le restrizioni di guerra quindi non c'entrano affatto.

Restano le tabaccherie. Se non vi assoggettate a starvene una buona ora davanti ad uno spaccio, magari sotto la pioggia o sferzato dal vento, non fumate e, se non andate a fare coda nelle ore volute dai tabaccai, bisogna che aspettiate il giorno dopo e che siate puntuali. Le ragioni sono molteplici e non dipendono dai produttori, almeno in gran parte.

In Germania non esiste monopolio dei tabacchi. La fabbricazione è libera e lo Stato si limita ad applicare tasse e imposte alla produzione. Anche ultimamente è stata applicata sui tabacchi una tassa supplementare del 20 per cento sui prezzi. La concorrenza fra i produttori è forte e, più forte ancora, è la concorrenza fra i rivenditori, tanto che le rivendite sono numerosissime sino al punto che le botteghe nei crocicchi delle strade sono quasi tutte occupate da tabaccherie di fabbriche diverse. Qualche anno fa, però, intervenne un accordo fra i produttori per disciplinare i prezzi delle sigarette e i prezzi furono accettati dallo Stato il quale si fermò su quelle cifre per applicare le tasse e incollando una fascetta con i prezzi su ogni scatola. Generalmente ogni scatola da 20 pezzi costa un marco: lire 7.80 al cambio legale, e non è permesso nè ai produttori nè ai rivenditori di alterare i prezzi. La fabbricazione è sempre aumentata in proporzione al consumo, tanto che negli ultimi otto anni la vendita di sigarette è raddoppiata al pari del consumo.

Le donne fumano di più

Neppure nei momenti critici della guerra la produzione è diminuita. Da che dipende dunque la presunta scarsità attuale? Tre o quattro sono le ragioni principali che fanno temere ai consumatori una vera carestia di tabacco: 1) che le donne sono diventate grandi fumatrici; 2) che le basi del mercato sono mutate; 3) causa precipua lo accaparramento, c'è una quantità enorme di gente che accumula sigarette in casa, magari a suo danno, nella certezza di poter fumare, sia pure male, ma di fumare. Si sa che le sigarette stagionate sono molto meno buone delle sigarette fresche, al contrario di ciò che si verifica per i sigari, i quali tanto sono migliori quanto più sono vecchi. C'è stato un periodo in cui, con ragione, si temeva che l'importazione di tabacco greggio si restringesse fino a far pensare che anche sulle sigarette si dovesse, con le tessere, restringere forzatamente il consumo.

Ma restò la paura dei consumatori e anche la mala piaga dell'imboscamento. Le fabbriche producevano e producono tuttora quanto e più che nell'anteguerra, ma le nuove condizioni del mercato hanno fatto mutare la clientela e, d'altra parte, non è possibile, per ragioni tecniche, ampliare ancora le fabbriche esistenti. I fumatori sono di numero sempre gli stessi, ma fumano di più, senza contare, poi, l'immissione fra i clienti, delle clienti donne. Fumano di più i soldati e i lavoratori e a questi si sono aggiunti centinaia di migliaia di operai fatti venire dall'estero; e bisogna pensare anche alla quantità enorme di prigionieri che nel loro ozio non farebbero altre che fumare. La ripartizione della produzione tuttavia, se vi fosse un po' più calma nel pubblico da tabacco, sarebbe più che sufficiente.

La divisione dei prodotti è così congegnata: prima di tutto si provvede ai bisogni dell'Esercito, favoloso consumatore dati i milioni di cittadini mobilitati e anche perchè i militari fumano assai più del consueto per il loro sistema di vita e per i prezzi bassi del tabacco ceduto loro dallo Stato. Il rimanente della produzione si mette in commercio in quantità pari al 60 per cento del consumo di anteguerra, che basta o dovrebbe bastare, perchè quasi tutta la popolazione valida e fumatrice è sotto le armi.

Indi si formano aliquote speciali destinate ai refettori dell'Esercito, ai convalescenziari, agli operai delle officine di guerra, alle case dei soldati, ai prigionieri di guerra; mentre un'altra parte è messa in serbo come massa di manovra per eventuali periodi di scarsità o per bisogni locali eccezionali. La ripartizione è ben fatta e ben controllata e l'esperienza lo ha dimostrato. Quindi tabacco ce n'è per tutti, come in tempi normali. Non dovrebbe però intervenire la piaga dell'accaparramento.

A ovviare al fenomeno, le rivendite hanno preso misure che in realtà aumentano le difficoltà per i clienti, I rivenditori tengono aperti i negozi solo poche ore al giorno, ma a capriccio dei proprietari, sicchè chi ha tempo da perdere può correre da un negozio all'altro. Intervengono poi fenomeni psicologici perchè ad esempio, si accaparrano sigarette e non sigari, sebbene la fabbricazione dei sigari sia stata veramente ristretta e quasi rasenti la carestia. Il perchè è questo: il fumatore di sigarette è per così dire eclettico, mentre il fumatore di sigari è costante nei suoi amori per il tipo di sigaro abitudinario e anche per il rivenditore.

Il fumatore di sigarette in questi tempi fuma ogni sorta e tipo di tabacchi, sempre e ovunque; quello di sigari vuole i «suoi» sigari e va quasi sempre dallo stesso fornitore per comperare poi solo quanto gli occorre secondo la consuetudine giornaliera, rendendo così più costante il consumo, senza danni per la massa. Si assiste quindi al panico... fumatorio, senza alcuna ragione di timore.

L'esperimento di Magdeburgo

Anche stamane ho contato 210 clienti in fila da ore davanti a una tabaccheria che avrebbe aperto un'ora dopo. Un'altra fila era allungata di fronte a una tabaccheria appena pochi passi distante dalla prima, con almeno cento persone in attesa per comperare poi tabacco di gusto totalmente diverso da quello normale.

Si è cercato di rimediare a questo senza l'intervento dello Stato. A Magdeburgo si è pensato d'istituire una specie di tessera privata. Essa non dà diritto a una certa quantità di tabacco giornaliero, come avviene per i generi contingentati dallo Stato in Germania, ove potrà accadere di avere poco, ma il poco o molto che può dare la tessera dei generi promessi si ha sempre nei giorni fissati, presso qualunque spaccio. La tessera privata di Magdeburgo promette una quantità di tabacco fisso: la vendita dipende dalle circostanze e dalle possibilità. La tessera ha però solo lo scopo di disciplinare le compere: il fumatore va da un fornitore e questo timbra la tessera: per quel giorno il fumatore non può far altri acquisti di tabacco. Per ora il sistema funziona e le vendite sono state ridotte a quelle dei tempi normali; tutti possono fumare e le code sono scomparse.

Ma non dappertutto il sistema di Magdeburgo andrebbe bene, soprattutto a Berlino, ove vi è troppa popolazione fluttuante che oggi c'è e domani è partita. Da pochi giorni a Berlino si è adottato invece il sistema della persuasione, e si provvede alla chiusura delle tabaccherie alla stessa ora per tutti. Si dimostrano ai clienti le esatte condizioni dell'industria, si cerca di convincerli che non vi è alcuna ragione di panico e d'incetta; si invitano i clienti ad acquistare il tipo di sigaretta preferita per favorire la fornitura dei negozi e anche la produzione. Data la disciplina tradizionale dei tedeschi, è possibile che da questa propaganda psicologica si traggano buoni frutti. Ma il tabacco è un vizio; superbamente redditizio per i fabbricanti e per lo Stato, ma niente altro che un vizio, entrato nelle abitudini, inveterato e indispensabile. Nessun aumento di prezzi è capace di restringere la vendita delle sigarette. Finchè durerà il timore di rimanere senza sigarette, il fenomeno si ripeterà. Se, invece, i fumatori mitteranno giudizio, non sarà più necessario fare code lunghissime dinanzi ai tabaccai e vi sarà sufficiente tabacco per tutti.

Ma allora sarà anche una rovina per le guardarobiere, i portieri, i fattorini d'albergo, di ristorante, di bar e di ogni ritrovo pubblico. Costoro tabacco ne hanno sempre; ma il povero cliente deve pagarlo a prezzo doppio e per di più aggiungervi — beffa suprema — una ricca mancia. In caso contrario, una seconda volta quel cliente non troverebbe più tabacco. Ma il vizio...

Antero Belletti

Regolarissimo funzionamento
del servizio "Posta Aerea„

Dovete spedire abitualmente, o in via eccezionale, corrispondenze urgenti? Imitate le persone d'affari, le quali ormai si servono della «Posta Aerea», soddisfatte della regolarità assoluta del servizio e della insuperabile sua celerità. Ma non dimenticate di scrivere sulla busta, ben visibile, le parole: « **Per via aerea** » o, se la lettera sia indirizzata all'estero, « **Par Avion** ». Potrete imbucarla in qualsiasi cassetta postale. La sopratassa aerea per le corrispondenze dirette in Italia, Dodecaneso e Libia è di L. 0.50 ogni 15 gr. o frazione, per le lettere, cartoline, vaglia. Per le sopratasse relative alle corrispondenze dirette in Paesi stranieri rivolgersi agli uffici postali.

Ultime teatrali
La commemorazione di A. Vivaldi
alla Settimana senese

(Dal nostro inviato)

Siena, 9

Con la celebrazione del secondo centenario della morte di Antonio Vivaldi si è conclusa la Settimana senese dedicata all'esecuzione di musiche di antichi compositori veneziani. Sui caratteri estetici e sul valore musicale delle opere vivaldiane ha parlato oggi nell'aula magna dell'Università il prof. Fausto Torrefranca della Regia Università di Firenze. Dotto musicologo e interprete delle musiche secentesche e in particolare di Antonio Vivaldi, il Torrefranca ha magnificato la prodigiosa fecondità della musica vivaldiana, sviscerandone gli aspetti e il contenuto specifico.

Dopo il discorso del prof. Torrefranca, l'orchestra dell'Accademia chigiana, diretta dal maestro Alceo Galliera, ha eseguito il concerto in sol minore per violino, oboe, cembalo e archi di Vivaldi nella trascrizione di Torrefranca, e il concerto in la minore per due violini e archi di Vivaldi nella trascrizione di Casella; esecuzione di perspicuo valore, sia per l'intensità espressiva impressa dal direttore al «larghetto» del primo concerto e al «largo» del secondo, sia per l'elegante agilità e concisione ritmica degli «allegri», sia infine per la trasparenza e il nitore del rilievo plastico e l'effusione lirica dei temi e controtemi.

Questa celebrazione vivaldiana ha coronato degnamente e nobilmente il ciclo delle antiche musiche veneziane dal '500 al '700, risuscitate e offerte all'amore e all'ammirazione degli Italiani, per le cure munifiche, il fervore intellettuale e la passione italiana del conte Guido Chigi Saracini, iniziatore e animatore della Settimana senese.

V. T.

Trasferimenti
di Provveditori agli studi

Roma, 9

Con provvedimenti in corso il Ministero dell'Educazione nazionale ha disposto i seguenti trasferimenti di Regi Provveditori agli studi con decorrenza dal 16 ottobre XIX: dott. Pisanò Carlo da Palermo a Salerno; dott. Muccini Mario da La Spezia a Palermo; dott. Sgroi Carmelo da Bologna a Firenze; dott. Verano Francesco Saverio da Viterbo a Bologna; dott. D'Agostino Orsini Paolo da Benevento a Viterbo; dott. Basile Gaetano da Trapani a Benevento; dott. Portovenero Giacomo da Siracusa a Ragusa, continuando a rimanere comandato presso il R. Governo delle isole italiane dell'Egeo; dott. Romano Giuseppe da Ragusa a Campobasso; dott. Ferri Armando da Varese a Como; dott. Cammarata Angelo da Messina a Varese; dott. Orlando Domenico da Como a Siracusa; dott. Amaduzzi Alessandro da Brindisi a Teramo; dott. Pigli da Teramo a Caltanissetta, continuando ad essere considerato in aspettativa quale Segretario federale di Pistoia; dott. Pastine Luigi da Campobasso alla Spezia; dott. Clausi Schettini Michele da Catanzaro a Messina.

Il ministro dell'Educazione nazionale ha inoltre disposto con decorrenza dal 16 ottobre 1941-XIX il collocamento a riposo, per raggiunti limiti di età e di servizio, dei dottori Spaziante Domenico e Guerri Francesco, Regi Provveditori agli studi rispettivamente di Salerno e di Firenze.

COMUNICATI

APERTURA 15/IX

dei seguenti corsi:
SCUOLA MATERNA (bambini dai 3 ai 6 anni)
SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MEDIA (prima e sec. classe)
ISTITUTO MAGISTRALE inf. e sup.
ISTITUTO TECNICO inf. e sup.
MATURITA' CLASSICA e SCIENTIFICA
DIPOMA MAESTRO ELEMENTARE
DIPLOMA RAGIONIERE
LICENZA DI AVVIAMENTO commerciale-industriale
Iscrizione tutti i giorni dalle ore 8 alle 13 e dalle 15 alle 20, presso

SCUOLA ENENKEL

BATTISTI N. 22 - TELEFONO 88-00
Corso speciale per il conseguimento del diploma di
MAESTRA DI ASILO e di
MAESTRA DI ECONOMIA DOMESTICA
LINGUE
STENODATTILOCONTABILE
Convitto per allievi della Provincia

Provate anche Voi

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni ridonerà ai Vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.
Deposito generale: VAJ, Piacenza. L. 13.50 franco. Trovasi: TRIESTE: profumerie Cillia, via Roma; Vida e Todeschini, via S. Sebastiano 1; profumeria Sacerdoti, Ponte Fabra. — GORIZIA: profumeria Grapulin, piazza Verdi. — UDINE: Gabassi, via Canciani. — ZARA: Profumeria Brcic.

Vini istriani, del Collio e di Vipacco, nonchè Chianti delle colline senesi e Bardolino, di ottima qualità, a prezzi convenienti, vende il
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
TRIESTE - Via Mazzini 6
Tel. 4853-4854

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di e[illegible]

Notiziario sportivo

Il Premio Maratona

vertice della riunione trottistica a Montebello

Anche "Camerata,, alla prova di domenica

«Valdarno», «Rendena», «Sabatina», «Xante» e «Giovanni Bentivoglio» sono i nuovi iscritti alla riunione trottistica, nominati alla chiusura delle iscrizioni al terzo periodo. Il programma di sabato è stato già compilato e lo riportiamo qui sotto, mentre quello di domenica non può darci ancora una visione completa delle singole gare essendo collegato ai risultati di sabato. Nella giornata di domenica si corre però una delle due grandi corse della riunione, il Premio di Maratona, di lire 10.000, sui quattro giri di pista, e a questo parteciperanno i migliori trottatori iscritti alla riunione, specialisti sulle lunghe distanze.

I migliori cavalli in gara

La corsa delle due miglia è una specialità della pista triestina e non era dunque possibile che la riunione di quest'anno dovesse concludersi senza veder prima disputata questa specialissima gara, sempre ricca d'emozioni e tanto attesa ogni volta dagli appassionati e dal pubblico.

Domenica saremo ormai a metà riunione e il pubblico conoscerà già bene le condizioni di tutti i concorrenti che ha visto in altre gare, ma per la grande corsa di fondo ci sarà qualche concorrente nuovo venuto a Trieste con la segreta speranza di fare un viaggio molto redditizio. «Camerata» per esempio non ha dimenticato il suo trionfo nella Maratona del 1939 e ritenterà la prova domenica in condizioni forse migliori di allora. «Xante», che riceve dal grigio di Matteucci un nastro di vantaggio, è un cavallo bizzarro, capace di creare delle difficoltà a più di un avversario. Ci sono poi i concorrenti già conosciuti tra i quali primeggia «Vecchia Guardia», la forte giumenta messasi in prima vista nelle giornate precedenti. «Incitatus», altro soggetto di valore, deve rendere 180 metri al primo nastro, vantaggio che messo in cifre dà uno stacco di 4 secondi e 8 decimi, in maniera che, se i primi sapranno andare da 1.30, «Incitatus» dovrà trottare in 1'25"2 al chilometro.

«Arrio», «Paternello», «Cengio» e «Diavolotto» saranno anche della partita, ma chi avrà qualcosa da dire in corsa sarà certamente «Carlo Primo» e per questo dobbiamo farci la domanda: fino dove può arrivare questo cavallo, che è una vera rivelazione e che ha dimostrato di essere in forma spettacolosa e di possedere una regolarità sorprendente? Che il figlio di «Plucky» e «Carlina Todd» punti domenica alla vittoria sensazionale non ci sorprende, come non ci farà nessuna meraviglia se lo vedremo continuare per tutti i quattro giri con la precisione cronometrica già dimostrata e che è un po' di marca casalinga, perchè i Buda di cronometri certo se ne intendono.

Il programa di sabato

Ecco il programma di sabato:

Premio Montebello (discendente, metri 1600, correre due prove): «Learco di Mantova», «Arrio», «Brillante», «Parsifal», «Mirù», «Carracci», «Banana», «Betulla», «Nadora», «Trovatello», «Paternello», «Cengio», «Serto», «Incitatus», «Breus», «Modello». Nq.: «Scirè», «Padovanino», «Ajace».

Premio Montecatini (classe, metri 2000): metri 2000: «Valdarno», «Impero Romano», «Pensiero», «Artemio», «Zandonai», «Frampul», «Godrano», «Sabatina», «Dajko», «Kad-Jana», «Giovanni Bentivoglio», «Partenia»; metri 2020: «Arbella», «Mojca»; m. 2040: «Ninfa».

Premio Riccione (metri 1600): metri 1600: «Valdarno», «Learco di Mantova», «Brillante», «Mirù», «Scirè», «Padovanino», «Arbella», «Sabatina», «Rendena»; m. 1620: «Modello», «Arrio», «Banana», «Diavolotto», «Medora», «Cengio», «Xante»; m. 1640: «Betulla»; m. 1660: «Breus», «Parsifal», «Casanova»; m. 1680: «Incitatus».

Premio Udine (discendente, metri 2000-2240): «Learco di Mantova», «Modello», «Arrio», «Brillante», «Parsifal», «Mirù», «Idreno», «Guinana», «Banana», «Diavolotto», «Geronte». «Padalto», «Nume», «Carlo Primo», «Triestino», «Cengio», «Trovatello», «Serto», «Zerbino», «Paternello», «Carroccio», «Incitatus», «Xante». Nq.: «Donato Velluti», «Valverde», «Arbella», «Ajace», «Caruso».

Premio Prato (interregionale ascendente, metri 2400): «Fadalto», «Nume», «Padovanino», «Branca», «Carlo Primo», «Zandonai», «Zerbino», «Serto», «Malizioso», «Caruso», «Mojca», «Kad-Jana». Nq.: «Breverina», «Arbella», «Gazzella», «Giovanni Bentivoglio».

Il trotto a Villa Glori

Roma, 9

Premio Fiumicino: 1) «Briseide»; 2) «Baccula»; n. p. «Sacca». Tot.: 8, 5.50, 6, s. a. 45. Premio Anzio: 1) «Beccaccia»; 2) «Aliberti»; n. p. «Briseide». Tot.: 13, 9.50, 22.50. Premio Isola Sacra: 1) «Liguria»; 2) «Mareb»; n. p.: «Coclite», «Aprilina», «Briseide». Tot.: 10.50, 5.50, 5.50, 38. Premio Ladispoli 1) «Minuccio»; 2) «Marechiaro»; 3) «Lomellina»; n. p.: «Silvano», «Coro». Totalizzatore: 11.50, 20, 11, 610. Premio Lido di Roma: 1) «Cornelia»; 2) «Bucefalo»; n. p. «Crispi». Tot.: 14.50, 16, 11.50. Premio Nettuno: 1) «Montanino»; 2) «Serotina»; n. p.: «Porta M.», «Ezio R.», «Fontanella». Tot.: 9, 8, 20, 148. Premio Ostia: 1) «Belsito»; 2) «Celeberrimo»; n. p.: «Martano». Tot.: 8, 5.50, 6, 31.

Il secondo elenco dei trasferimenti di giuocatori di calcio

Anche Trevisan compreso

Roma, 9

La Federazione del calcio ha diramato stasera il secondo elenco di trasferimenti di giocatori. Sulle *Ultime Notizie* pubblicheremo la lista dei più importanti trasferimenti.

Nell'elenco è pure compreso il triestino Trevisan. Ciò significa che il Genova ha regolato la pendenza amministrativa e perfezionato le pratiche dell'ingaggio.

La Ginnastica Triestina a Cernobbio

per i campionati femminili di "artistica,,

Le valorose attrezziste biancoazzurre stanno per affrontare la seconda prova del campionato nazionale che avrà luogo sabato prossimo e domenica 13 corr. sulla riviera comasca. Dopo una seria preparazione estiva le nostre giovani, capitanate dall'azzurra Annamaria Bonino, scenderanno in gara nella seguente formazione: Categoria superiore Serie A: Bonino Annamaria; Categoria superiore Serie B: Mervini Mercedes; Categoria inferiore: Alliani Alessandra, Fiumara Enrichetta, Longo Annamaria, Nelzi Leda e Pavani Licia. La squadra, nella quale figureranno per la prima volta due giovanissime «promesse», partirà venerdì alle ore 9.

RADIO

10 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Musiche per orchestra. 13.30: «Ma chi è?». 14.15: Melodie d'autunno. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Trio Ambrosiano. 17.40: Canzoni. 19.30: Musica varia. 19.45: Assoli di sassofono. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.35 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «Il prato», favola in tre tempi di Diego Fabbri. 22 (circa): Concerto della pianista Rina Rossi.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Sestetto Jandoli. 12.35: Canzoni e melodie. 13.15: Orchestra Angelini. 14.25: Musica operettistica. 20.40 (onda metri 230,2): Orchestra diretta dal m.o Angelini. 21.20: Inni e marce diretti dal m.o Storaci. 22: Complesso italiano caratteristico. 22.20: Musica varia.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	8	9
Rendita 5%	93.40	93.40
Rendita 3½%	75.85	75.70
Redimibile 3½%	72.45	72.45
Redimibile 5%	94.80	94.65
Obbligaz. Tre Venezie	95.10	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.65	96.40
Buoni Tes. nov. 1944	97.20	97.10
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97.50
I. R. I.	472.50	473.—
I. R. I. «Stet» 4%	800.—	800.—
I. R. I. «Mare» 4½%	498.50	498.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	538.—	536.—
Elettr. Ferrovie Stato	482.—	482.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	448.—	448.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 4%	454.—	454.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	375.—
Assicurazioni Generali	1405.—	1390.—
Assicuratrice Italiana	835.—	835.—
Infortuni	2900.—	2940.—
Riun. Adriat. ser. A	2820.—	2832.50
Riun. Adriat. ser. B	2805.—	2810.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	393.—	410.—
Lussino	399.—	399.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1700.—	1700.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	770.—	770.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	306.—	312.—
Cementi Isonzo	128.50	128.50
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	346.—	351.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Sott'aceti. La ricetta per la preparazione dei sott'aceti vi è già stata data da noi sull'edizione del 3 settembre del «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera».

Mihailic Valerio, agricoltore. Quello articoletto da noi pubblicato in data 22 luglio a. c., ci fu passato direttamente dall'Ufficio Comunale di Igiene; è là dunque che dovrete rivolgervi per ulteriori delucidazioni.

Vedova aviatore. Indirizzate così: A Donna Emanuela Balbo Florio, Ferrara.

Due vecchi pensionati. Non esiste alcuna disposizione che rifletta l'aumento delle pensioni per i pensionati dell'I.N.F.P.S.

(*Segue nel Popolo di Trieste-Piccolo della Sera.*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

COME SI VINCE UN GRAN PREMIO

5) *Le prime prove*

Le doti di un cavallo saltatore si rivelano e si affermano sugli ostacoli. Saltando e cadendo qualche volta, il cavallo impara a conoscere e a superare gli ostacoli e il fantino impara a conoscere il cavallo. Il Gran Premio di Merano ha uno dei percorsi più lunghi e difficili. Il cavallo che vincerà deve essere resistente e veloce. Chi sarà il vincitore di quest'anno?

Potrebbe essere il cavallo che la sorte appaierà al biglietto della Lotteria di Merano da te posseduto! Non rinunciare a questa possibilità. 12 lire possono darti questa emozione e crearti milionario. Acquista subito qualche biglietto.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso: UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA pensionata, di fiducia, tutto fare, cucire, cucinare, occuperebbesi presso ecclesiastico, cambio vitto alloggio. Scrivere Cassetta 23961 A. Unione Pubblicità. 23961 A

DONNA offresi ore combinarsi. Bellinzona 14, quarto. 71629 A

PRESTASERVIZI offresi per il pomeriggio. Lunghi attestati. Ginnastica 41, latteria. 71623 A

PRESTASERVIZI stabile capacissima con buoni attestati, media età, offresi. Via Nordio 3, portinaio. 71646 A

RAGAZZA tutto fare, pratica cucina, offresi piccola famiglia. Via S. Nicolò n. 28. 51385 A

RAGAZZA offresi prestaservizi 2 ore mattina. Via Gatteri 30, secondo Linussi. 112333 A

20-ENNE friulana onesta offresi per primo servizio casa privata. Bellinzona 11, quinto. 51376 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 51364 B

CAMERIERA, bambinaia, ragazze capaci prestaservizi cercansi. Battisti 9, telefonare 65-27. 24071 B

DOMESTICA o prestaservizi, giovane, capace, cercasi. Galleria 12, porta 9. 51382 B

DOMESTICA cercasi. Via Torrebianca n. 1. 51369 B

DOMESTICA tutto fare, capace, buone informazioni, presentarsi Carducci 39, porta 10. 71649 B

DOMESTICA tutto fare, con ottimi attestati, cercasi. Cesare Beccaria 8, terzo, destra. 71644 B

DOMESTICA tutto fare, capace telefono, stabile, cercasi. Foscolo 2-II, destra. 51389 B

LAVAPIATTI cercasi, mensa operai Geppa 9. 71636 B

PRESTASERVIZI capacissima, dalle 8 alle 15. Via Gatteri 18-II, destra. 24050 B

PRESTASERVIZI pratica, attestati, cercasi per mattina. Antonini, Cologna 39, primo. 24061 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi due volte al giorno, buon salario, paraggi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 24066 B

PRESTASERVIZI domestica, tutto fare, fidata, attestati, cercasi. XX Settembre 21, secondo, destra. 71626 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi, escluso mangiare. Presentarsi 14-16 Canova 19, primo. 71631 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, ore 8-16. Via Vitt. da Feltre 6-III, porta 7. 71621 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. S. Giustina 4, porta 10. 71610 B

PRESTASERVIZI campagnola mattina cercasi. Ginnastica 33-IV, porta 19. 51350 B

RAGAZZA pratica prestaservizi oppure stabile cercasi. Cellini 2, Giudici. 51384 B

RAGAZZA aiuto cucina cercasi. Via Slataper 10, trattoria. 51386 B

30-35-ENNE brava, onesta, tutto fare, certificati, disposta trasferirsi Durazzo, viaggio pagato, condizioni ottime, presentarsi dalle 13-14 Moretti, via S. Zaccaria 4. 71609 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE provetto, sicuro bilanci, esperto corrispondente italiano, tedesco, organizzatore, impiegherebbesi. Cassetta 23966 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATI disposti assumere tutti lavori concernenti paghe operai, assicurazioni sociali, ecc., ecc., miti pretese. Cassetta 24023 C, Unione Pubbl.

OROLOGIAIO 35-enne provetto, referenze prim'ordine, offresi ovunque. Cassetta 23712 C, Unione Pubblicità.

30-ENNE, medie superiori, corrispondente, archivista, veloce dattilografo, conoscenza francese e sloveno, capacità lavoro indipendente, scopo migliorare, offresi a seria ditta preferibilmente segretario. Cassetta 23817 C Unione Pubblicità. 23817 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, tel. 29136. 50965 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 71617 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 24053 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AGENZIA assicurazioni cerca produttori III e IV gruppo con diretta assunzione da parte della Compagnia. Offerte dettagliate Cassetta 23956 D, Unione Pubblicità. 23956 D

APPRENDISTA azienda macchine per ufficio cercasi prontamente. Cassetta 24025 D, Unione Pubblicità. 24025 D

CAMICIAIE e pigiamiste mezze lavoranti e apprendiste assume prontamente Arbitrer, corso Vitt. Em. 29. 51365 D

CORRISPONDENTE indipendente perfetta conoscenza lingua italiana, preferibilmente anche tedesca, cerca industria locale. Studi, referenze, pretese. Cassetta 24028 D, Unione Pubbl.

GARZONA cerca sartoria A. M. I., Galleria Protti 4. 24057 D

GARZONA modista, mezzalavorante capace, apprendista pratica, cercansi. Giorgi, S. Spiridione uno. 23985 D

GARZONA modesta cercasi, Genova n. 13. 51388 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Caterina 7-I. 51256 D

GARZONA modista cercasi. Mode Bosco, piazza Unità 4. 51351 D

GARZONA sartoria uomo cercasi. Sartori, Mazzini 13. 51353 D

GARZONA cercasi. Mode Brunello, via Cicerone 6. 112233 D

GARZONE e apprendiste lavoro fine piuma cercansi. I.L.P.A., via della Borsa 1. 51377 D

GEOMETRA oppure tecnico capace rilievo cercasi per breve periodo. Rivolgersi via Imbriani 9-II, dalle 10-12. 24065 D

GIOVANE cerca tipografia quale fattorino. Presentarsi via Rossetti 9, dalle 8 alle 10. 51352 D

LAVORANTE, mezza lavorante uomo gilettaia cercansi. Carducci 12, sartoria. 51380 D

LAVORANTE barbiere stabile, buona paga, cercasi. Largo Santorio 4. 112233 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Cadorna 25, Brena. 71615 D

MEZZE lavoranti e lavoranti modiste cercansi. Ore 9-17, 15-18. S. Lazzaro 2-I. 71639 D

RAGAZZA pratica città bicicletta propria cercasi prontamente quale fattorina. Rivolgersi Canalpiccolo 3, Espressi Veloci. 24064 D

RAGAZZA magazzino farmacia cercasi. Via Giulia 114. 71632 D

RAGAZZINA per negozio rammagliatura e ricami cercasi subito. Negozio via Marconi 26. 24049 D

RAGAZZINE per lavoratorio pellicceria e modisteria cercansi. Nelzi, piazza Ciano 8. 24060 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Via Conti 40. 23993 D

RAGAZZO fattorino anni 16-17 cercasi per pronta entrata. Indirizzo al Piccolo. 71608 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Nizza 26. 71612 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 6693 D

SIGNORINA pratica contabilità bella calligrafia, cercasi da importante azienda. Offerte dettagliate, precisando posti occupati, pretese, referenze. Cassetta 24046 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata ampia (oppure 2 piccole attigue), modernamente arredata, tranquillissima, favorevole studio, disobbligata, cerca professionista stabile presso piccola distinta famiglia, unico subinquilino, ogni comodità moderna, paraggi Stazione Centrale. Cassetta 24019 E, Unione Pubbl.

CAMERETTA mobiliata soleggiata, cerca pensionato, soltanto se unico subinquilino. Offerte indicando prezzo. Cassetta 24027 E, Unione Pubblicità.

MATRIMONIALE con cucina, indipendente, o quartierino mobiliato, cercasi. Offerte Cassetta 23955 E, Unione Pubblicità. 23955 E

MOBILIATA termosifone acqua corrente, bagno, paraggi piazza Oberdan, cerca stabile. Cassetta 24039 E, Unione Pubblicità. 24039 E

STANZETTA mobiliata o vuota cerca signora con bambina. Cassetta 24045 E, Unione Pubblicità. 24045 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA ingresso scale, telefono, tranquilla, subaffittasi. Tommaseo 2, quarto, sinistra. 24067 F

CAMERA, vitto sano, familiare, 350 mensili, affittasi. Felice Venezian 26, secondo. 24070 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi persona distinta. Via S. Nicolò 13, terzo, porta 9. 24058 F

CAMERA bella ariosa affittasi, acqua corrente, paraggi Stazione, unico subinquilino. Via Udine 21-8. 51381 F

CAMERA mobiliata pulita arieggiata affittasi subito. Sonnino 9, quarto, sinistra. 51379 F

CAMERA bella, soleggiata, centro, affittasi prontamente. S. Nicolò 20, terzo. 51375 F

CAMERA mobiliata elegantissima, escluso donne, telefono. Torrebianca 21, porta 8. 71647 F

CAMERA pulitissima, elegantemente mobiliata, affittasi distinto, presso signora sola. Galvani 5, porta 8. 71622 F

CAMERA mobiliata moderna pulitissima uso bagno, una eventualmente due persone distinte, affittasi. Udine 31, secondo, sinistra. 012356 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Corso Garibaldi 11-II, destra. 71620 F

CAMERA mobiliata tranquilla con pensione, preferibile studenti. Foscolo 35, primo. 71613 F

CAMERINO affittasi. Via L. Ricci 6-I, destra; escluse donne. 71611 F

MATRIMONIALE elegante, bella, terrazza, comodo bagno, eventualmente cucina, in villa, affittasi distinti. Via Porta 18, villa Corrado. 51378 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi prontamente distinti (piazza Ospedale). Solitario 6, latteria. 24055 F

MOBILIATA pulita, eventuale comodo cucina, affittasi. Ginnastica 50, pianoterra, destra. 71645 F

MOBILIATA tranquilla, volendo pensione, affittasi distinto, anche provvisorio. Machiavelli 19-II, sinistra. 71630 F

MOBILIATA, ingresso scale, pulitissima, affittasi prontamente. Canova 13, terzo, destra. 71627 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto, eventualmente vitto. Valdirivo 22, porta 9. 51267 F

STANZA, eventualmente due, centro, primo piano, telefono, per ufficio o ambulanza, affittasi. Pellico 1-I. 71616 F

STANZA una persona affittasi. San Francesco 34, mezzanino, Andriolo. 51370 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore (Magistrali, Tecniche, Avviamento), superiore (Maestro, Ragioniere, Geometra, Liceo), seralmente, cinquanta mensili. Professori, dottori, ingegneri autorizzati. Annualmente ottimi risultati! Scuola autorizzata (pagella ministeriale, proroga militare). Via Diaz n. 3. 6671 G

ABBREVIATE! Allievi respinti, ricuperate! Corsi specializzati; completissima cura scolastica, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Via Diaz 3. 6672 G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo artistico. Istituto universitario. Architettura. Maturità artistica. Preparazione esami diurna, serale. Iscrizioni, informazioni giornalmente: Studio Belle Arti, piazza Costanzo Ciano 7, ammezzato. 24055 G

DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni. Onorario mite. Telefonare 25883. 6071596 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919), via Battisti 22, telefono 88-00. Scuola Materna. Elementari. Scuola Media. Istituto Tecnico. Ginnasio. Liceo Classico, Scientifico. Abilitazione Magistrale. (Proroga militare). Maestre Asilo. Economia. Stenografia. Contabilità. Dattilografia. Lingue. Pianoforte. Licenza Avviamento. Convitto Allievi provincia. 24069 G

ISTITUTO «Alighieri», autorizzato dal Ministero, prepara accuratissimamente conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. (Pagelle ministeriali, proroga militare). Apertura corsi economici completi: 15 settembre. Zanetti 8 (laterale Battisti). 71643 G

SUPERACCORDATURE pianoforti, garanzia lunghissima. Preventivi gratuiti. Scrivere: Scuola, Vidali 10. 71614 G

UNIVERSITARIA prepara al nuovo anno scolastico tutte le materie. Sonnino 8, secondo. 71497 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia bellissimo rinvenuto presso Opicina-Monrupino domenica. Indirizzo Piccolo. 71652 H

POVERA donna venerdì affidò treno Fiume ore 6.15 pacco a giovane. Prega restituirlo verso mancia. Crispi 43, Natali. 51354 H

TENAGLIA per piombi smarrita lungo tratto Piazzale Stadio, Servola, Passeggio S. Andrea, via Corsica. Rinvenitore pregato portarla Bar allo Stadio, via Valmaura 1, verso generosa mancia. 51387 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGETTI camera cucina, bagno, camera cameretta bagno, poggiuolo, affittansi. Combi 11-1. 51366 I

APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 3 stanze, bagno, installato, massimo conforto, affittansi prontamente. Viale Sonnino 61, 63, 65. Amm. Malis, via Carducci 10. 71635 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 2 stanze, bagno, cucina, massimo conforto, affittasi prontamente. Via Bartoletti 4. Amm. Malis, via Carducci 10. 71634 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, periferia, vicino tram, eventualmente scambiasi con piccolo centro. Indirizzo Piccolo. 71619 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze elegantemente mobiliate, bagno, caloriferi, terrazza, giardino, in villa moderna, subaffittasi Villa Opicina. Cassetta 24040 I, Unione Pubblicità.

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

QUARTIERE centro, conforti, 2 o 3 stanze, prezzo modesto, cerca statale. Cassetta 24031 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE due camere cucina cerca statale. Cassetta 24020 L, Unione Pubblicità. 24020 L

Oggi al Nazionale

la «Generalcine» presenta un film «Mayestic Rota»

LA SPOSA SCOMPARSA

Brillantissima vicenda musicale

Interpreti: Tresi Rudolph, Albrecht Schönhals

Regia: Josef von Baky

Nell'età d'anni 86 si è spenta serenamente

GIUSEPPINA ved. BOSCHIAN

nata Moro

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i figli IDA ved. **BERTOLI, AMALIA ved. ALBERTI** e **GIUSEPPE** con la moglie **GIGETTA**, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 9 settembre 1941-XIX.

La S. Messa in suffragio di

GIOVANNI BUICH

Sottotenente dei Bersaglieri

avrà luogo nella Cappella di S. Rita (via Franca), il giorno 11, alle ore 9.

La famiglia ringrazia sin d'ora tutti i buoni che vorranno intervenire a detta funzione.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia sentitamente tutti i buoni che presero parte al dolore per la perdita della sua

ADELE

Un grazie particolare al medico curante dott. Cheni Pino, che prodigò tutte le sue cure per lenire le sue sofferenze.

Un grazie vada pure al presidente della ditta Tessilia, Bologna cav. rag. Amedeo, ai signori Pollach Ernesto e Rebulla Guido, nonchè al personale tutto.

Famiglia BASSA

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di **ADELE BASSA** pubblicata sul «Popolo di Trieste» dell'8 corr., è stata erroneamente omessa la nuora **NELLA**, la famiglia **PECAS-MAROSSI** e il genero **DAMIANO**.

Il giorno 6 settembre, all'età di anni 53, si spense dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi

LORENZO ITALO VATTA

Commerciante - Fascista antemarcia

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la moglie **MARIA FONTANOT**, i figli **ANTONIO** con la moglie **EMY FABI, NICOLO'** (assente), **NORMA** e rag. **RUGGERO** con la moglie **VERDIANA VERIN**, la sorella **MARGHERITA** ved. **VARDABASSO**, la cognata **LINA** col marito **MARIO MELAPPIONI**, i nipoti ed i parenti tutti.

Con l'occasione si ringraziano sentitamente Fascio di Combattimento di Pirano, il chiarissimo medico dott. Ermanno Riedl e quanti vollero onorarne la memoria.

Sicciole di Pirano, 9 settembre 1941-XIX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il giorno 9 settembre

Italo Madriz

squadrista

Procuratore delle Distillerie Stock S. A.

ha cessato di vivere.

La moglie **LUIGIA** nata **BURGER**, i figli **VERA, UGO** e **LIVIA**, la madre e i famigliari tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo mercoledì 10 settembre, alle 17 partendo da via Filzi 17.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Le **DISTILLERIE STOCK S. A.** annunciano con profondo cordoglio il decesso del

Italo Madriz

procuratore

della cui valida opera sarà serbata grata memoria.

Trieste, 9 settembre 1941-XIX.

Ricorre domani il primo anniversario della dipartita di

Carlo de Steinkühl

Con immutato dolore, confortato solo dalla Fede e dalla Speranza, piange la moglie il suo adorato compagno e lo ricorda a coloro che conobbero in Lui l'uomo probo, leale, generoso.

In suffragio del caro Scomparso sarà celebrato domani 11 corrente, alle ore 8, un ufficio funebre nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Si ringrazia fin d'ora tutti i buoni che interverranno alla mesta cerimonia.

Maria ved. de Steinkühl

Dopo breve malattia, chiuse la sua nobile esistenza confortata dai suoi cari

Marcella ved. Delgos nata Marzari

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i parenti tutti.

Trieste, 9 settembre 1941-XIX.

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

BAGNO completo germanico efficientissimo non automatico straoccasione vendesi. Piccardi 45, trattoria. 24048 M

CANE terrier magnifico esemplare razza pura 7 mesi. Portineria Cesare Battisti 20. 71625 M

CARROZZELLA fonda quasi nuova moderna vendesi ore 10-12. Galleria 5, primo. 71637 M

CARROZZELLA sport molleggiata moderna vendesi lire 140. S. Francesco 9, portinaia. 51363 M

CARROZZELLA fonda aerodinamica, altra sport lusso, vendonsi. Rapicio 5, primo, Zerni. 51368 M

FISARMONICHE d'alta classe «Scandalli», piccole rateazioni. Via Imbriani 8, Rossoni, tel. 4957. 71628 M

LIBRI terza Ginnasio «Petrarca» vendonsi. S. Francesco 66, Gaggion, dalle 10-12. 71642 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 24052 M

PELLICCE, boleri, volpi, pelliccette bambine, assortimento a prezzi convenienti. Confezioni «Roma», via Genova 19. 23901 M

PELLICCIA agnellino grigio vendesi occasione. Rivolgersi via Rossetti 27, portinaie. 51358 M

PELLICCIA visonet quasi nuova vendesi occasionissima, ore 13-18. Fabio Severo 24 (Ospedale Militare), Censky. 71648 M

SEGRETARIO comunale lezioni costo duecento vendonsi settantacinque. Telefonare 29455 ore ufficio. 51362 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ATTREZZATURA completa piccola officina meccanica acquistasi. Offerte: Cassetta 24032 N, Unione Pubblicità.

BANCHI da falegname, anche molto usati, cercansi. Polli, Sonnino 26. 8385 N

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi comperansi. Deposito via Pane 6, telefono 4526. 71577 N

CARROZZELLA fonda Phoenix se ottimo stato acquistasi. Offerte Cassetta 24042 N, Unione Pubblicità. 24042 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 23960 N, Unione Pubblicità. 23960 N

«DOMENICHE Sportive» e «Tutti gli Sport» vecchi comperansi. Via Valdirivo 19, Pacher. 24051 N

MACCHINA espresso caldaia 220 Volta e motobicicletta acquistansi occasione mattinata. Bellinzona 2-II, destra. 24068 N

MACCHINA scrivere portatile, possibilmente tastiera tedesca, acquistasi. Cassetta 24200 N, Unione Pubblicità.

MOTORE marino 16-24 cavalli Diesel o testa calda cercasi. Offerte Cassetta 24032 N, Unione Pubblicità. 24032 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADI due porte mobili diversi vendonsi. Media 36, primo. 51374 NN

CUCINA bellissima vendesi occasione. Falegname, Tiziano 16. 71586 NN

CUCINA modello eccezionale, altra lussuosissima, svendonsi, occasione. Crispi 51, falegnameria. 24009 NN

CUCINA ottimo stato vendesi. Portineria Cesare Battisti 20. 71624 NN

CUCINA seminuova con marmi vera occasione. Roiano Scala Santa 166, porta 11 (Casa Icam). 71638 NN

CUCINA usata vendesi lire 500. XX Settembre 22-III, destra. 71641 NN

LIBRERIA moderna vendesi. Cocci Mario, Foscolo 37, terzo. 23970 NN

MATRIMONIALE moderna comperasi. Offerte Cassetta 24021 NN, Unione Pubblicità. 24021 NN

PIANINO germanico vendesi occasione. Vidali 9, secondo. 51383 NN

PIANOFORTE vendesi causa partenza. Via Geppa 8, quarto, porta 13. 51355 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

NATROSIL, detersivo completo per bucato, rappresentante zona Giulio Notarangelo, piazza Umberto 4. 51359 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI, trattori, troverete ex Cantina Sociale Capodistria: Refosco, Malvasia, prezzi convenienti. 71145 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

AGENZIA Assicurazioni cerca produttori III e IV Gruppo con diretta assunzione da parte della Compagnia. Offerte dettagliate. Cassetta 23956 P, Unione Pubblicità. 23956 P

CASA editrice cerca ovunque per importante periodico rappresentanti depositari. Forte percentuale. Valpadana, piazza Erba 4, Milano. 1000 P

LASTRE di quarzite per pavimenti rivestimenti mosaici. Cercansi rappresentanti introdotti presso ingegneri, architetti, costruttori edili. Vassallo Capello, Boves (Cuneo). 1000 P

STUDENTE ingegneria, cauzione 30 mila, disposto viaggiare, cerca rappresentanza articoli tecnici, chimici. Indirizzo al Piccolo. 51360 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA da corsa completa, ottimo stato, vendesi. XX Settembre 22, quarto, sinistra. 15-16.30. 51373 Q

BICICLETTA turismo cromata donna seminuova marca Olimpia vendesi. Via S. Nicolò 13-III, porta 9. 24059 Q

BICICLETTE uomo, donna, acquistansi, ottimo stato, se occasione. Telefonare 43-39. 71640 Q

MOTO pesante con carrozzino cercasi, in buono stato. Indirizzo Piccolo. Via B. Cellini 2, Martino Mil. 51372 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

OSTERIE due, piccola spesa, ville, case città e altipiano vendonsi. Raffineria 9, osteria, Carlo. 71221 R

TRATTORIA, spaccio vini, vendonsi, ottima posizione. Oberdan 1, trattoria Gallo. 71633 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA tipo villa, 20 locali arredati, con casetta colonica, grande parco, garage, bagno proprio, sita al mare, a 30 minuti da Trieste, vendesi. Amm. Cesanelli, Gallina 5, tel. 41-93. 71650 S

CASA due quartieri di due camere cucina, stalla, vendesi, prezzo conveniente. Tratta proprietario. Tor San Piero 6, porta 4. 51371 S

CASA o villa due tre quartieri città comperasi, 250.000. Indirizzo al Piccolo. 24044 S

CASETTA con orto cercasi, altura, vicinanza tram, circa 30 mila contanti, eventuali ipoteche. Indirizzo Piccolo. 71618 S

CASETTA o villetta 80.000, due quartieri, giardinetto, acquistasi. Offerte: Cassetta 24047 S, Unione Pubblicità.

CASETTA orto 3 camere [illegible] qua luce, provincia, vendesi [illegible] 50 mila. Offerte Cassetta 24048 [illegible] Unione Pubblicità.

VILLA mobiliata o vuota [illegible] besi affitto oppure acquisterebbesi paraggi Ospedale Militare. Cassetta [illegible] S, Unione Pubblicità.

VILLETTA 2 quartieri Portorose [illegible] ca 3 stanze cucina e camerino [illegible] quartiere, comperasi. Offerte Cassetta 23948 S, Unione Pubblicità, [illegible] lefonare 26515.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— [illegible]

ALBERGO Stella Maris, [illegible] camere direttamente sul mare, [illegible] corrente, compreso bagno, lire [illegible] tembre cura dell'uva.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— [illegible]

DISTINTA piacente priva [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio [illegible] gnore non oltre 50-enne, [illegible] Cassetta 24026 U, Unione Pubblicità.

SIGNORE 35-enne onesto, [illegible] be signorina o vedova con [illegible] guati, massima serietà, scopo [illegible] monio. Cassetta 24024 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— [illegible]

CHIROMANTE La Terza [illegible] scientifica della mano. Riceve [illegible] bio Filzi 10.

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA [illegible]
TORESEL [illegible]
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 29[illegible]